



Associazione Scacchistica Italiana Amici Sumus

www.asias.it

**Newsletter A.S.I.A.S.
N° 7 - marzo 2015**



Sommario

1. Editoriale	P. 3
2. Elezioni	P. 4
3. Attività Agonistica Internazionale	P. 12
4. Attività Agonistica Nazionale	P. 13
5. Selezione partite	P. 20
6. Quel giorno che incontrai Enrico Paoli	P. 26
7. L'angolo dello Studio	P. 34
8. Torneo di Studi	P. 35
9. Francesco Scafarelli <i>Enfant Prodiges</i>	P. 41
10. Presidenti degli Stati Uniti e gli scacchi	P. 46
11. Finali gemelli?	P. 54
12. L'angolo del Problema	P. 57
13. Elenco Soci	P. 59

Redazione e grafica: Pasquale Colucci

Logo A.S.I.A.S.: Valerio Fiore ed Enzo Martino

Copertina:

“Il Re” di Lucio Dattoli

Hanno collaborato a questo numero:

Fausto Calandri

Marco Campioli

Roberto Cerrato

Pasquale Colucci

Claudio Daffra

Gianfelice Ferlito

Francesco Marino

Riccardo Moneta

Daniel Perone

Leonardo Pisani

Vito Rallo

Nicola Santangelo

Leonardo Santoro

Invitiamo tutti i soci ed i lettori a collaborare alla realizzazione della rivista, inviando i loro contributi redazionali all'indirizzo: arroccolungo@alice.it

La presente rivista rappresenta l'Organo Ufficiale dell'**Associazione Scacchistica Italiana Amici Sumus** e viene inviata gratuitamente ai soci.

Per non ricevere più la Newsletter ASIAS inviare il messaggio “**RIMUOVI**” all'indirizzo: arroccolungo@alice.it

Editoriale

Giochi senza frontiere

Qualche lettore coetaneo dello scrivente ricorderà sicuramente la popolare trasmissione televisiva degli anni '70 intitolata "Giochi senza frontiere", nel corso della quale i componenti delle squadre di diverse città europee si misuravano nelle più svariate e divertenti gare di abilità.

Parafrasando la fortunata serie televisiva, possiamo ben riferirci all'attuale momento storico della nostra giovanissima Associazione.

Abbiamo esordito con i classici tornei nazionali via e-mail, per passare poi ai graditi tornei tematici sempre via e-mail ma estendendone la partecipazione a giocatori stranieri; abbiamo quindi dato la possibilità ad un ristretto ma appassionato novero di soci di incrociare le armi tramite l'antica e fascinosa cartolina postale.

Seppur con uno sguardo rivolto al passato, ci stiamo muovendo però decisamente verso il futuro e pertanto abbiamo dato il via ad una serie di sfide amichevoli via server e l'esperimento – che, stando a quanto riferitoci dai relativi partecipanti, sembra essere ben riuscito – quanto prima diventerà la modalità principale di gioco nelle nostre competizioni.

*Abbiamo infine accolto con entusiasmo l'intrigante proposta dell'appassionato Dr. **Claudio Daffra**, già apprezzato articolista della nostra Rivista, il quale ha organizzato – udite, udite! – il "Primo Torneo di scacchi su Facebook", patrocinando tale evento che si è avvalso della sponsorizzazione di **"Messaggerie Scacchistiche"**.*

*Last but not least, abbiamo prontamente accettato il pubblico invito degli amici tedeschi della **DESC** (German Email Chess Club) aderendo al torneo a squadre "16th Team Correspondence Chess Tournament", il cui bando di selezione potete visionare su questo numero.*

Per essere una realtà sorta solo da pochi mesi, possiamo a buon diritto affermare che – come si è soliti esprimersi nello slang giovanile – si tratta di "tanta roba"!

Pasquale Colucci

Candidature al Consiglio Direttivo

CANDIDATURA N. 5

Cognome: **Vastano**
Nome: **Ciro**
Data di nascita: **07/04/1968**
Residenza: **Venezia**

Presentazione e programma

Già candidato al Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Veneto della FSI quale rappresentante dei giocatori, sono Istruttore FSI dal 2010.

Un mio cavallo di battaglia riguarda lo scacchismo in ambito femminile, vista la carenza in tale campo a livello nazionale.

Allego una mia foto tratta dalla pratica agonistica.



CANDIDATURA N. 6

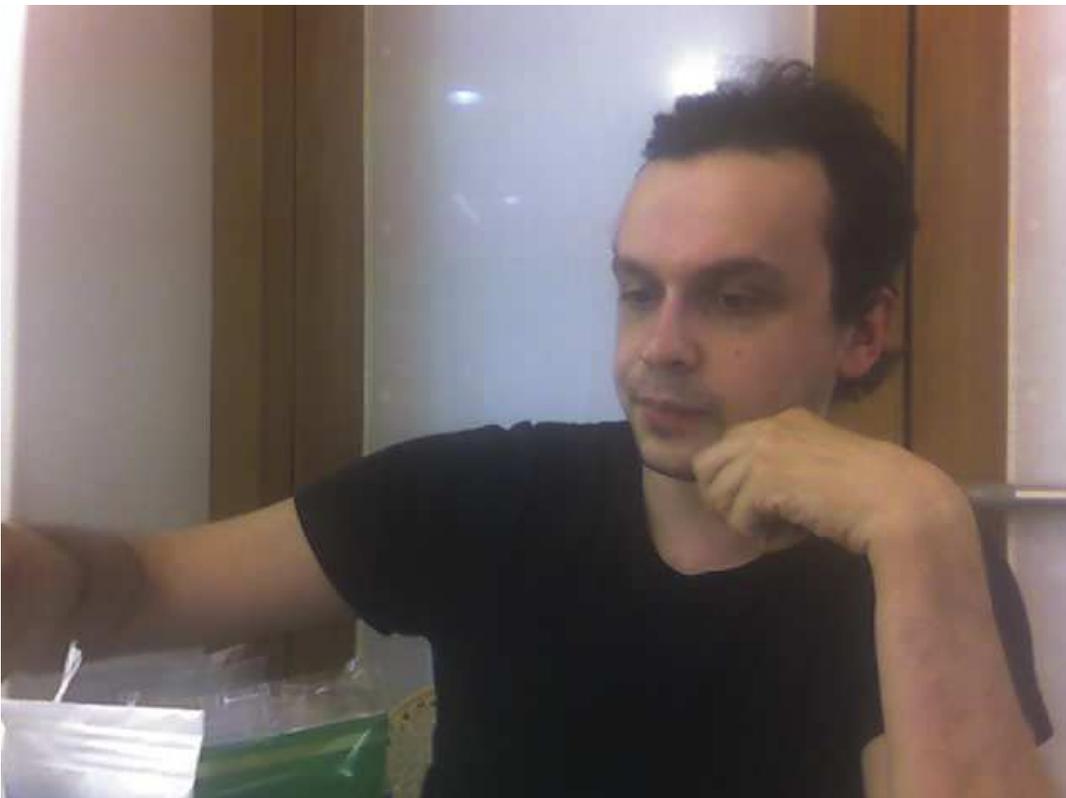
Cognome: **Balosetti**
Nome: **Davide**
Data di nascita: **22/02/1979**
Residenza: **Breno (BS)**

Presentazione e programma

Mi presento: sono Balosetti Davide, gioco a scacchi da quando avevo 7 anni e da quando ne avevo sedici a livello agonistico... ho conseguito la 2^a nazionale a tavolino nel mio unico torneo valido per le promozioni dopo il quale per motivi personali non ho più partecipato a tornei ufficiali ma ho sempre continuato a giocare migliorando il mio gioco e senza l'ausilio di aiuti artificiali vari.

Mi candido per dare un aiuto all'Associazione perché qui non ci sono costi di iscrizione ed è un'associazione di amici per gli scacchi.

L'uso dei motori non dovrebbe essere considerato da nessuno ma io essendo in grado di controllare chi usa motori potrei dare un contributo importante in tal senso oltre a contribuire a diffondere la nuova associazione..



CANDIDATURA N. 7

Cognome: **Intravaia**
Nome: **Bruno**
Data di nascita: **07/08/1940**
Luogo di nascita: **Palermo**



Presentazione e programma

Vive a Santa Elisabetta AG dal 2004. Laureato in Scienze Turistiche, parla e scrive Italiano, Francese, Inglese, Spagnolo, Arabo ed Esperanto. Professione Direttore d'Albergo iscritto all'albo nazionale di categoria. Ha svolto la sua mansione di Manager in importanti catene alberghiere in Italia, in Europa, nel Medio Oriente, in Australia, nei Caraibi, in Africa, in Nord America, in Estremo Oriente. La sua professione e la sua passione per gli scacchi lo ha portato a competere partite per corrispondenza con migliaia di persone di tutte le parti del Mondo con i quali, oltre che appagare il suo amore per il gioco degli scacchi, ha allacciato rapporti di sincera amicizia che mantiene tutt'ora. In Kuwait nel 1982 ha conquistato la Coppa Al Sabah. E' stato il promotore del Festival Internazionale di Scacchi Città di Catania portando la Manifestazione ad altissimi livelli. Ha sponsorizzato 9 edizioni nelle quali si sono avvicendati giocatori di grande forza scacchistica, (Adolivio Capece, Sergio Mariotti, Roberto Messa, Riccardo Gueci, Giuseppe Toscano, Giuseppe Fabiano, Gerardo Barbero, Viktor Kortcnoj, Gourevich, Igor Efimov, Daniel Contin e tanti altri di varia nazionalità). Riveste la carica di Presidente dell'Accademia di Scacchi Il Gelso Bianco di Catania con sede distaccata a Santa Elisabetta. Dal 2014 orgogliosamente Socio dell'Asias.

CANDIDATURA N. 8

Cognome: **Laudati**
Nome: **Lelio**
Data di nascita: **13/08/1969**
Luogo di nascita: **Roma**

Presentazione e programma

Mi chiamo Lelio Laudati, sono dipendente del Ministero della Giustizia.

Come molti ho iniziato a giocare da ragazzo con fratello ed amici.

A tavolino ho raggiunto la 2^a Nazionale, poi ho provato ad iniziare la carriera di arbitro ed istruttore per la UISP.

Ora gioco per corrispondenza e “colleziono” tutto ciò che ha attinenza con gli scacchi.

Il mio obiettivo in caso di elezione è far crescere l'Associazione non solo come numero di soci ma sempre con lo scopo per cui è nata: un divertimento gratuito.

Allego una mia foto non attinente agli scacchi.



Candidature al Collegio Arbitrale

CANDIDATURA N. 1

Cognome: **Mazzola**
Nome: **Alessandro**
Data di nascita: **12/05/1966**
Residenza: **Firenze**

CANDIDATURA N. 2

Cognome: **Corrado**
Nome: **Stefano**
Data di nascita: **20/07/1980**
Residenza: **Avellino**

CANDIDATURA N. 3

Cognome: **Etna**
Nome: **Agostino**
Data di nascita: **15/02/1947**
Residenza: **Salerno**

Riepilogo candidature al Consiglio Direttivo

Balozetti	Davide
Colucci	Pasquale
Donesi	Giuseppina
Intravaia	Bruno
Laudati	Lelio
Marino	Vincenzo
Vastano	Ciro
Zingaretti	Primo

Per la nomina a **Segretario Elettorale** sono pervenute le candidature dei soci:

Balacco Giuseppe

Losco Sabino

In base al requisito anagrafico sancito nel bando, viene designato all'incarico il socio **Balacco Giuseppe**, al quale auguriamo buon lavoro.

Elezione al Collegio Arbitrale ASIAS

Regolamento

Hanno diritto al voto e sono eleggibili alla carica di Consigliere tutti i soci ASIAS che abbiano compiuto la maggiore età alla data del 28/02/2015.

Ciascun socio può esprimere 1 preferenza, attribuibile sia ad un socio candidato che ad un socio non candidato in possesso del requisito di cui al comma precedente.

Saranno ammesse allo spoglio le schede elettorali pervenute via e-mail al Segretario Elettorale entro e non oltre le ore 24,00 del 20 marzo 2015.

Le schede che conterranno più di 1 preferenza o altro elemento non espressamente richiesto o delle quali non risulterà identificabile il mittente verranno considerate nulle.

L'eventuale voto ad un socio non candidato va espresso, pena la sua nullità, indicandone sia il cognome che il nome.

Risulteranno eletti al Consiglio i 5 soci (i primi 3 in qualità di membri effettivi, gli altri 2 in qualità di membri supplenti) che avranno ottenuto più voti, in base alla graduatoria che verrà stilata dal Segretario Elettorale; in caso di ex-aequo tra due o più votati, verrà data priorità alla persona con maggior anzianità anagrafica.

In caso di contemporanea elezione a componente del Consiglio Direttivo, l'eletto dovrà optare per l'una o per l'altra carica.

L'eventuale elezione di soci non candidati è subordinata alla successiva accettazione da parte degli interessati ed in caso di rifiuto si procederà a scorrimento della graduatoria per la scelta del sostituto.

L'operato del Segretario Elettorale è insindacabile.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento valgono le norme dello Statuto ASIAS.

Elezione del Consiglio Direttivo ASIAS

Regolamento

Hanno diritto al voto e sono eleggibili alla carica di Consigliere tutti i soci ASIAS che abbiano compiuto la maggiore età alla data del 28/02/2015.

Ciascun socio può esprimere da 1 a 4 preferenze, attribuibili sia ai soci candidati che a quelli non candidati in possesso del requisito di cui al comma precedente.

Saranno ammesse allo spoglio le schede elettorali pervenute via e-mail al Segretario Elettorale entro e non oltre le ore 24,00 del 20 marzo 2015.

Le schede che conterranno più di 4 preferenze o altro elemento non espressamente richiesto o delle quali risulterà non identificabile il mittente verranno considerate nulle.

L'eventuale voto ad un socio non candidato va espresso, pena la sua nullità, indicandone sia il cognome che il nome.

Risulteranno eletti al Consiglio i 7 soci che avranno ottenuto più voti, in base alla graduatoria che verrà stilata dal Segretario Elettorale; in caso di ex-aequo tra due o più votati, verrà data priorità alla persona con maggior anzianità anagrafica.

In caso di contemporanea elezione a componente del Collegio Arbitrale, l'eletto dovrà optare per l'una o per l'altra carica.

L'eventuale elezione di soci non candidati è subordinata alla successiva accettazione da parte degli interessati ed in caso di rifiuto si procederà a scorrimento della graduatoria per la scelta del sostituto.

L'operato del Segretario Elettorale è insindacabile.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento valgono le norme dello Statuto ASIAS.

Per la nomina a **Responsabile delle Squadre Nazionali** sono pervenute le candidature dei soci:

Balozetti Davide

Besozzi Ferdinando

In base al requisito anagrafico sancito nel bando, viene designato all'incarico il socio **Besozzi Ferdinando**, al quale auguriamo buon lavoro.

Attività agonistica internazionale

D.E.S.C. - 16th Team Correspondence Chess Tournament

Bando di selezione



L'ASI AS, aderendo all'annuncio pubblicato dalla *German Email Chess Club*, iscriverà una o più squadre (ciascuna formata da 4 componenti) al “**16th Team Correspondence Chess Tournament**”.

Il torneo si svolgerà via e-mail ed avrà inizio il 1° aprile 2015.

I soci ASI AS interessati a partecipare all'evento possono inviare la loro prenotazione **entro e non oltre il 20 marzo 2015** al Responsabile delle Squadre Nazionali Sig. **Besozzi Ferdinando**, e-mail dbkoba@alice.it indicando:

- Cognome, nome e data di nascita;
- categoria di giocatore conseguita (FIDE, ICCF, etc);
- indirizzo e-mail;
- eventuale disponibilità a ricoprire il ruolo di Capitano.

La selezione avverrà secondo le seguenti priorità:

- A. titolo internazionale conseguito;
- B. titolo nazionale conseguito;
- C. punteggio Elo alla data del 31/12/2014.

In assenza dei requisiti di cui sopra, in base alla maggior età anagrafica..

La partecipazione al torneo è gratuita.

Attività agonistica nazionale

MAGISTRALI A 7 GIOCATORI

D.T.: Balacco Giuseppe										
T. M-019	cat.	1	2	3	4	5	6	7	Tot.	S.B.
1 - DELFINO Luigi	MF	■							0	
2 - CAPONI Saverio	CM		■						0	
3 - VESPE Francesco	M			■					0	
4 - BESOZZI Dino	M				■				0	
5 - CAPUTI Giuliano	CM					■			0	
6 - BLASI Sergio	CM						■		0	
7 - LO CONTE Vittorio	CM							■	0	

Inizio torneo: 10/02/2015

Fine Torneo: 09/05/2016

MAGISTRALI A 5 GIOCATORI

D.T.: Balosetti Davide													
T. M-D-004	cat.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 FRANCHINI Gabriele	MF	■	■	1	1			1	1			4	
2 BIANCHIN Roberto	CM	0	0	■	■	0	0	1	1	0	0	2	
3 LAPENNA Antonio	M			1	1	■	■	1	1	1	1	6	
4 CASELLA Sergio	CM	0	0	0	0	0	0	■	■	0	0	0	
5 REBAUDO Nino	CM			1	1	0	0	1	1	■	■	4	

Inizio torneo: 07/09/2014

Fine Torneo: 07/12/2015

MATCHES SFIDA

D.T.: Colucci Pasquale					
T.: MS - 002	1	2	3	4	Tot.
1 - ANTEI Tiziano	■	■			0
2 - LO CONTE Vittorio			■	■	0

Inizio torneo: 06/09/2014

Fine Torneo: 06/12/2015

D.T.: Colucci Pasquale					
T.: MS - 003	1	2	3	4	Tot.
1 - ANTEI Tiziano					0
2 - CAPUZZI Gabriele					0

Inizio torneo: 06/09/2014 Fine Torneo: 06/12/2015

D.T.: Balosetti Davide					
T.: MS - 006	1	2	3	4	Tot.
1 - MARINO Vincenzo			0	0	0
2 - DATTOLI Lucio	0	0			0

Inizio torneo: 14/09/2014 Fine Torneo: 04/01/2015

T.D.: Colucci Pasquale					
T.: MS - 020	1	2	3	4	Tot.
1 - BORINO Paolo					0
2 - DROBOTOV Gennady					0

Start tournament: 17/11/2014 End tournament: 16/02/2016

OPEN A 9 GIOCATORI

D.T.: Colucci Pasquale											
T. O-005	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Tot.	S.B.
1 - PICCININI Carlo			1	0		½			1	2½	
2 - GIOVANNINI Ettore			1	1		0		1	1	4	
3 - CIARAMELLA Antonio	0	0		0	0	0	0	0	1	1	
4 - BALACCO Giuseppe	1	0	1		1	½	1	1	1	6½	
5 - PARISI Cosimo			1	0		1	½	1	1	4½	
6 - LO CONTE Vittorio	½	1	1	½	0			1	1	5	
7 - CARNEMOLLA Giampaolo			1	0	½			1	1	3½	
8 - PIOLI Franco		0	1	0	0	0	0	1		2	
9 - TRANQUILLO Massimo	0	0	0	0	0	0	0	0		0	

Inizio torneo: 08/09/2014 Fine Torneo: 08/12/2015

OPEN A 5 GIOCATORI

D.T.: Colucci Pasquale												
T. O-D-001	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - ANTEI Tiziano											0	
2 - MENNITTO Roberto					1						1	
3 - MELANDRI Fabio			0								0	
4 - TRIPI Nicolò											0	
5 - PIZZI Gaetano											0	

Inizio torneo: 05/09/2014

Fine Torneo: 05/12/2015

D.T.: Vastano Ciro												
T. O-D-007	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - REBAUDO Nino					1	1					2	
2 - MARINO Vincenzo					1	1					2	
3 - DINUZZI Vito	0	0	0	0			0	0	0	0	0	
4 - SCARPATI Francesco					1	1					2	
5 - CELLA Carmelo					1	1					2	

Inizio torneo: 14/09/2014

Fine Torneo: 14/12/2015

D.T.: Colucci Pasquale												
T. O-D-012	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - ESPOSITO Luigi			1	1			0				2	
2 - PALMIERI Francesco	0	0			0	0	0	0	0	0	0	
3 - MELOTTI Dario			1	1							2	
4 - LUPO Francesco	1		1	1							3	
5 - DECARO Danilo			1	1							2	

Inizio torneo: 01/11/2014

Fine Torneo: 31/01/2016

D.T.: Balacco Giuseppe												
T. O-D-018	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - DINUZZI Vito			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 - BASSANINI Marco	1	1									2	
3 - MARINO Francesco	1	1									2	
4 - SCAVO Santo	1	1									2	
5 - LAUDATI Lelio	1	1									2	

Inizio torneo: 07/01/2015

Fine Torneo: 31/03/2016

POSTALI

D.T.: Balosetti Davide												
T. P - 009	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - PIVIROTTO Filiberto			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 - PELLEGRINI Francesco	1	1									2	
3 - STALTARI Giuseppe	1	1									2	
4 - LEONE Alfonso	1	1									2	
5 - INTRAVALIA Bruno	1	1									2	

Inizio torneo: 01/11/2014

Fine Torneo: 01/02/2016

TEMATICI

D.T.: Collobiano Alberto												
T. T008	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - CERRATO Roberto			1	1			1	1			4	
2 - DE VITO Giovanni	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0
3 - MARINO Francesco			1	1			1	1			4	
4 - AGOSTINELLI Andrea	0	0	1	1	0	0			0	0	2	
5 - DELFINO Luigi			1	1			1	1			4	

Inizio torneo: 01/11/2014

Fine Torneo: 31/01/2016

D.T.: Andreoli Alfredo												
T. T010	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - PARISI Cosimo					1		1	1	1	1	5	
2 - DI GISI Umberto									1	1	2	
3 - ESPOSITO Luigi	0						1	1	1	1	4	
4 - RICCI Antonio	0	0			0	0			1	1	2	
5 - ANDREOZZI Paolo	0	0	0	0	0	0	0	0			0	

Inizio torneo: 01/11/2014

Fine Torneo: 31/01/2016

D.T.: Balosetti Davide												
T. T011	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - PALMIERI Francesco									1	1	2	
2 - ANDREOLI Alfredo									1	1	2	
3 - BASCETTA Biagio									1	1	2	
4 - RICCI Antonio									1	1	2	
5 - ANDREOZZI Paolo	0	0	0	0	0	0	0	0			0	

Inizio torneo: 01/11/2014

Fine Torneo: 31/01/2016

D.T.: Andreoli Alfredo												
T. T013	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - Gurgui Dan			0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2 - Teverovski Bogoljub	1	1			1	½	1	½	½		5½	
3 - Simeonov Lyuben	1	1	0	½			½		0	½	3½	
4 - Davidov Dr. Deian Nikolov	1	1	0	½	½				1		4	
5 - Peraza Orlando	1	1	½		1	½	0				4	

Inizio torneo: 01/11/2014

Fine Torneo: 31/01/2016

D.T.: Colucci Pasquale												
T. T014	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - Gurgui Dan			0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2 - Simeonov Lyuben	1	1									2	
3 - Peraza Orlando	1	1									2	
4 - Barczynski Mirosław	1	1									2	
5 - Golemanov Bozhidar	1	1									2	

Inizio torneo: 01/11/2014

Fine Torneo: 31/01/2016

D.T.: Colucci Pasquale												
T. T015	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - Barczynski Mirosław					1	1					2	
2 - Hlavacek Ladislav					1	1					2	
3 - Corrado Stefano	0	0	0	0			0	0	0	0	0	
4 - Pech Jaroslav					1	1					2	
5 - Fantasia de Sousa Carlos N. G.					1	1					2	

Inizio torneo: 01/11/2014

Fine Torneo: 31/01/2016

D.T.: Colucci Pasquale												
T. T016	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - Golemanov Bozhidar					1	1			1	1	4	
2 - Perez Lopez Alberto					1	1	1	1	1	1	6	
3 - Domenche Redondo Fr.sco	0	0	0	0			0	0	0	0	0	
4 - Fantasia de Sousa Carlos N. G.			0	0	1	1			1	1	4	
5 - Corrado Stefano	0	0	0	0	1	1	0	0			2	

Inizio torneo: 01/11/2014

Fine Torneo: 31/01/2016

D.T.: Colucci Pasquale												
T. T017	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - Pech Jaroslav							1	1	1	1	4	
2 - Modestino Marco					1	1	1	1	1	1	6	
3 - Vieito Soria Luis Maria			0	0			1	1	1	1	4	
4 - Domenche Redondo Fr.sco	0	0	0	0	0	0			0	0	0	
5 - Corrado Stefano	0	0	0	0	0	0	1	1			2	

Inizio torneo: 01/11/2014

Fine Torneo: 31/01/2016

Memorial Rossana Damasco

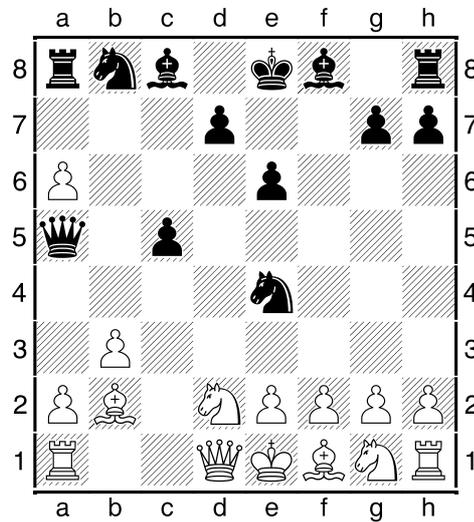
HA IL NERO CON				N°	GIOCATRICE	HA IL BIANCO CON				Punti
18	16	9	2	19	PICARIELLO Micaela	20	22	7	14	3
	1							1	1	
7	5	20	13	8	DE STEFANO Anna	9	11	18	3	3
1							1		1	
14	12	5	20	15	IONATA Roberta	16	18	3	10	0
0	0	0	0			0	0	0	0	0
19	17	10	3	20	PISCOPIA Carmela	21	1	8	15	3
		1	1						1	
6	4	19	12	7	DE RIGGI Maria	8	10	17	2	0
0	0	0	0			0	0	0	0	0
1	21	14	7	2	CENTOFANTE Maria Rosa	3	5	12	19	4
1		1	1			1				
3	1	16	9	4	CORTESE Lina	5	7	14	21	4
1		1					1	1		
10	8	1	16	11	DONESI Pina	12	14	21	6	0
0	0	0	0			0	0	0	0	0
2	22	15	8	3	CORSANO Giulia	4	6	13	20	0
0	0	0	0			0	0	0	0	0
13	11	4	19	14	INSERRA Elisa	15	17	2	9	0
0	0	0	0			0	0	0	0	0
12	10	3	18	13	GROSSI Katia	14	16	1	8	4
	1	1				1	1			
15	13	6	21	16	KURILOVICH Alena	17	19	4	11	0
0	0	0	0			0	0	0	0	0
17	15	8	1	18	OLIVA Palmarita	19	21	6	13	1
	1									
11	9	2	17	12	GRIMALDI Angela Flavia	13	15	22	7	3
1							1		1	
20	18	11	4	21	SANTINI Laura	22	2	9	16	2
		1							1	
8	6	21	14	9	DELLA PIA Paola	10	12	19	4	2
			1			1				
4	2	17	10	5	CRISTOFARO Maria Laura	6	8	15	22	2
			1					1		
9	7	22	15	10	DI BENE Daniela	11	13	20	5	0
0	0	0	0			0	0	0	0	0
5	3	18	11	6	D'AGOSTINO Stefi	7	9	16	1	4
	1		1			1		1		
22	20	13	6	1	BOGDANOVA Tatiana	2	4	11	18	1
						0		1		
16	14	7	22	17	LIMOLI Patrizia	18	20	5	12	3
1	1	1								
21	19	12	5	22	SORRENTINO Antonella	1	3	10	17	2
							1	1		

Selezione di partite

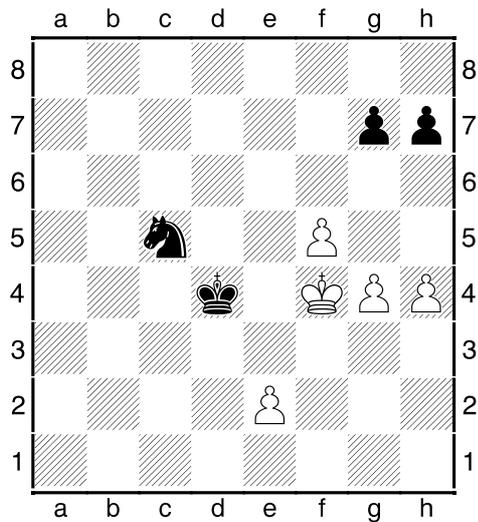
Agostinelli,A – Cerrato,R [A57]

T008, 12.10.2014

1.d4 ♘f6 2.c4 c5 3.d5 b5 4.b3 e6 5.dxe6 fxe6 6.cxb5 a6 7.bxa6 ♘e4 8.♙b2 ♚a5+ 9.♘d2



c4 10.♚c2 d5 11.f3 ♘xd2 12.♙c3 ♚b6 13.♙xd2 ♘xa6 14.♚c1 ♙b4 15.bxc4 ♘c5 16.♙xb4 ♚xb4+ 17.♙f2 0-0 18.g3 dxc4 19.a3 ♚b3 20.♘h3 c3 21.♚e3 ♚c4 22.♘f4 ♘b3 23.♙h3 c2 24.♖ac1 ♖xa3 25.♙xe6+ ♙xe6 26.♚xe6+ ♚xe6 27.♘xe6 ♖c8 28.♘f4 ♖a7 29.♘d3 ♖ac7 30.h4 ♙f7 31.g4 ♙e6 32.♘b4 ♙e5 33.♘d3+ ♙d4 34.♖ce1 c1♚ 35.♘xc1 ♖xc1 36.♖d1+ ♙e5 37.♖xc1 ♖xc1 38.♖xc1 ♘xc1 39.♙e3 ♘b3 40.f4+ ♙d5 41.f5 ♘c5 42.♙f4 ♙d4



Il Bianco si ritira dal torneo. Il finale sembra patto, in quanto il Nero non può impedire lo scambio generale dei pedoni **0-1**

Due interessanti partite del “Primo torneo di scacchi su Facebook”

D'incecco, Stefano – Calandri, Fausto [A29]

1° Torneo Facebook, 03.02.2015

(Calandri F.)



1.c4 e5 2.g3 ♘f6 3.♙g2 d5 4.cxd5 ♘xd5 5.♘c3 ♘b6 6.d3 ♙e7 7.♘f3 ♘c6 8.0-0 0-0
 9.a3 ♙e6 10.b4 a5 11.b5 ♘d4 una posizione giocatissima ed abbastanza equilibrata....



12.♘xe5!?

naturalmente qui ci sono tanti modi di giocare: 12.♘d2 con gioco equilibrato; oppure 12.♞b1 f6; o anche 12.♙b2 ♘b3 13.♞b1 f6; o ancora 12.♘xd4 exd4 13.♘a4 ♙d5

12...♙f6 13.f4

[13.♘f3 ♘xf3+; 13.♙f4 g5]

♘b3 14.♙e3

[14.♙b2 ♘xa1 15.♞xa1 ♙xe5 16.fxex5]

♘xa1 15.♞xa1 ♘d5 16.♘xd5? N

[16.♙d4!?!; 16.♙c5 ♙e7 17.♙f2 f6 18.♘f3 ♞d7 19.♘d4 ♘xc3 20.♞xc3 ♙h3 21.♞b3+ ♘h8 22.♙xh3 ♞xh3 23.♘e6 ♞fc8 24.♙d4 c5 25.bxc6 bxc6 26.f5 ♞ab8 27.♞a2 c5 28.♙c3 c4 29.dxc4 ♙c5+ 30.♘xc5 ♞xc5 31.e4 ♞bc8 32.♞b2 ♞xc4 33.♞d1 ♞g4 34.♞d2 h5 0–1 Roos,C (2145)-Thorsteins,K (2430)/Belfort 1989/TD]

♙xd5

ora l'alfiere dominerà il campo....

17.♙h3 ♞d6 18.d4 a4



19.♔d2 ♖fd8 20.e3 ♙e7 21.♙b4 ♗h6 22.♙xe7 ♗xh3 23.♖f2 ♖e8



24.♙b4 ♜f6 25.♘f3 ♖xe3 26.♗d1 ♗h5 27.♔g2 ♖ae8 28.h3 ♙xf3+
Abbandona 0-1

29.

Sala Analisi

- [Stefano D'Incecco](#) Cxd4 probabilmente era troppo azzardata. Ho usato il libro "Conoscere l'inglese" di Neil Mc Donald che a pag 94 ipotizzava una continuazione simile...
- [Fausto Calandri](#) forse non sai che l'altro ieri !!! proprio il GM Howell ha vinto contro il GM Naroditsky con questa variantefino alla 15 uguale alla nostra partita....poi Howell ha giocato la migliore 16 Ad4 mantenendo la tensione....al posto della debole Cxd5 e il Nero passa in vantaggio secondo me...
- [Stefano D'Incecco](#) Si...Ad4 è molto più bella.

- [Claudio Daffra](#) C'è stata , inizialmente una forte pressione del nero a ovest e una sofferenza centrale del bianco, dando un'occhiata
- [Stefano D'Incecco](#) Originariamente la pressione doveva arrivare dal bianco con il pedone sulla colonna b, il nero ha girato con precisione il gioco. Il sacrificio di torre e della qualità è contemplato da Neil Mc Donald ma mi ha comunque lasciato l'amaro in bocca. Il nero ha fatto ulteriore pressione ad ovest con la mossa a4, non me l'aspettavo e secondo me è bellissima.
- [Claudio Daffra](#) Ci sono alcune linee di spinta con la torre in e1 da parte del bianco, con un'azione maggiormente centrale

Marino, Francesco – Santoro, Leonardo [B22]

1° Torneo Facebook, 04.02.2015

(Marino F., Santoro L.)



1.e4 c5 2.c3 d5 3.exd5 ♖xd5 4.d4 ♜f6 5.♜f3 e6 6.♙e2 ♙e7 7.0-0 0-0 8.c4 ♚d8 9.dxc5

M.: con l'idea di creare una maggioranza sul lato di Donna, da sfruttare eventualmente nel finale

9...♜c6 10.♜c3 ♙xc5 11.♙g5=

M.: sembra migliore 11. a3;

S.: 11.a3 e5 12.♙g5 ♙f5 13.♙xf6 ♚xf6 14.♙d3 ♙xd3 15.♚xd3 ♜d4 16.♜xd4 ♙xd4 17.♜d5 ♚h6 18.♚ad1 ♚ab8=

11...b6 12.a3 ♖b7 13.b4 ♙e7 14.♞xd8 ♞fxd8 15.♞ad1 h6 16.♙e3 ♗g4 17.♙f4 ♞ac8
18.♗b5 g5=

M.: 18...♗f6 19.♗e5 ♗xe5 20.♙xe5 a5 21.bxa5 bxa5 22.♙c3 ♞xd1 23.♞xd1 ♞a8 24.f3
♙c5+ 25.♙d4 ♗d7 26.♗f2 ♗f8 27.♗g3 ♙c6 28.♙xc5+ ♗xc5 29.♞d6 ♙d7=

19.♙d6?!=

M.: Era da prendere in considerazione 19. ♙g3, con il possibile seguito 19... a6 20. ♗d6
♙xd6 21. ♙xd6 ♗f6 22. ♞d3 ♞d7 23. ♞fd1, con pressione

S.: 19.♙g3!? ♗g7 (19...a6 20.♗d6 ♙xd6 21.♙xd6 ♗f6 22.♙e5 (22.♞d3 ♗e4 23.♞fd1
♗xd6 24.♞xd6 ♞xd6 25.♞xd6 ♗f8=) 22...♗xc5 23.♗xc5) 20.h4 gxh4 21.♗xh4 h5
22.♗d6 ♞xd6 23.♞xd6 ♙xd6 24.♙xd6 ♗f6 25.♞d1 e5 26.♞e1 e4 27.f3 ♗e3 28.fxc4
♗d4 29.c5 ♗xe2+ 30.♞xe2±

19...a6 20.♙xe7 ♞xd1 21.♞xd1 axb5

S.: 21...♗xe7? 22.♗d6!

22.♙d6 bxc4 23.♗d2 c3!?=

S.: 23...♗ge5 25:+0.00 24.b5 ♗d4 25.♙f1 ♗d7 26.♗xc4 ♗f5 27.♙b4 ♙d5 28.h3 ♗g7
29.g4 ♗h4 30.♗e3 ♗f6 31.a4 ♗f3+ 32.♗g2 ♗e5+ 33.♗g1 ♗f3+=

24.♙xg4 f5 25.♙h5 cxd2 26.♞xd2 ♗a7 27.♙e5 ♙d5 28.♙e2

M.: Era necessario giocare 28.h3 per conservare chance di vittoria, evitando il cambio
delle Torri

28...♞c1+ 29.♞d1 ♞xd1+ 30.♙xd1

M.: Nel finale il Bianco conserva un leggero vantaggio a causa della coppia degli Alfieri,
ma la precisa e attenta difesa del Nero non gli consente di concretizzarlo

30...♗c6 31.♙d6 b5 32.a4 bxa4 33.♙xa4 ♗f7 34.f3 ♗d4 35.♗f2 ♗f6 36.b5 e5 37.b6
♙b7 38.h3 ♗e6 39.g3 h5 40.h4 gxh4=

S.: 40...f4 41.gxf4 ♗xf4 42.hxg5+ ♗c6 43.♙c7 ♗h3+ 44.♗c3 ♗xg5 45.♙b3+ ♗d7
46.♙d1 ♗f7 47.♙a4+ ♙c6 48.♙c2 ♗d6 49.♙g6 h4 50.♙h5 ♙d5 51.♙g4+ ♗c6 52.♙d8
♗c4+ 53.♗f2 ♗xb6 54.♙xh4 ♗d6 55.♙f5 ♙e6 56.♙e4 ♙d5 57.♙c2 ♗c4 58.♙g5=

41.gxh4 ♗f4 42.♙b5 ♗g6 43.♙c7 ♗e7

M. - S.: 43...♗xh4?? 44.♙d8+ ♗e6 45.♙xh4

44.♗g3=

S.: 44.♙e2 ♗e6 45.♙d8 ♗f4 46.♙c4+±

44...f4+ 45.♗f2 ♗xh4 46.♙xe5 ♗xf3 47.♙xf4 ♗d4

S.: 47...♗d4 48.♙d3 h4 49.♗c3 ♗e6 50.♙e5 ♗d7 51.♙b5+ ♗e7 52.♙h2 ♗f8 53.♗f4
♗d6 54.♙a4 ♗d7 55.♗g4+ ♗e7 56.♙g1 ♗e5+ 57.♗f5 ♗d7 58.♗f4 ♗d6 59.♙c2 ♗c5
60.♙f5= 1/2-1/2

Quel giorno che incontrai Enrico Paoli

di Riccardo Moneta

(articolo pubblicato con lo pseudonimo *Marramaquis* sul sito:
www.soloscacchi.altervista.org)

Prima puntata



Questa mia conversazione con l'indimenticabile Enrico Paoli risale agli ultimi giorni di febbraio 1982, ed ebbe luogo una sera presso i locali dell'allora "Banco di Roma", in località Settebagni (periferia Nord di Roma), in occasione dello svolgimento dell'omonimo 6° torneo internazionale.

Fu pubblicata sulla nostra "Zeitnot" qualche mese più tardi.

Zeitnot era una rivista bimestrale, nata nel 1981 dalla collaborazione di sei amici che si erano conosciuti al Circolo ARCI "Roma Quattro", poi divenuto "DLF Steinitz". La rivista, diffusa esclusivamente per abbonamento postale, resse fino al 1984 quando ci accorgemmo, nonostante i contributi di alcune decine di eroici abbonati o collaboratori (come Adolivio Capece), di non avere più una lira per poter andare avanti né, soprattutto, forze per insistere nella faticosa impresa.

Per inciso, fu quella del 1982 una delle edizioni migliori del torneo romano. Vinsero Pinter e Korchnoi (con punti 7 su 9), ma ottimo terzo fu Mariotti che batté Korchnoi

nello scontro diretto, e dietro ancora nomi illustri tra i quali Benko, Tatai, Robatsch, Zichichi (la bandiera del Banco), Unzicker.

Enrico Paoli, dunque.

Parlavo con una persona di 74 anni, ed era un piacere discorrere con lui, ascoltare i suoi aneddoti, percepire intatto tutto il suo entusiasmo e l'amore per il nobile giuoco. Altri alla sua età avrebbero appeso la scacchiera a un chiodo.

Non potevo certo immaginare che ancora per tanto tempo Enrico Paoli avrebbe invece continuato a scrivere pagine fondamentali per lo scacchismo italiano. Non potevo sapere che la FIDE gli avrebbe meritatamente attribuito, nel 1996, il titolo di Grande Maestro "honoris causa" e non potevo immaginare che nel 2004 avrei potuto incontrarlo di nuovo a Saint Vincent, davanti alla scacchiera come giocatore, all'età di 96 anni.

Chissà se a Saint Vincent avrebbe risposto con le stesse parole alle domande che gli posi ventidue anni prima? O forse gliene avrei poste io di diverse?

Non si poteva lasciare questa testimonianza al solo ricordo di chi quel giorno era a Roma e di chi (in verità non molti) ebbe l'occasione di leggerla sulle pagine di Zeitnot.

La riporto qui nella sua interezza (furono trentatré le domande rivolte a Paoli), ringraziando Ubi e i vecchi amici di Zeitnot, senza i quali questa conversazione non sarebbe mai avvenuta, e Roberto con i nuovi amici di SoloScacchi, che hanno deciso di tornare ad ospitarla, dopo così tanto tempo.

E ringrazio ancora una volta il meraviglioso Enrico Paoli, che ci ha lasciati il 15 dicembre del 2005, nella sua adottiva Reggio Emilia, a pochi giorni dal compiere i 98 anni.



Roma, febbraio 1982

Enrico Paoli (Trieste 13 gennaio 1908), una vita dedicata agli scacchi: maestro dal 1938, maestro internazionale dal 1951, campione italiano nel 1951, '57 e '68. Vincitore dei tornei di Vienna (1951), Imperia (1959) e Reggio Emilia (1968). Prima scacchiera alle Olimpiadi di Amsterdam del 1964, capitano della nazionale alle Olimpiadi del 1970, 72 e 76. Arbitro internazionale dal 1964.

Scrittore e teorico del gioco, apprezzato compositore di studi, cura da anni varie rubriche sulle maggiori riviste italiane e straniere. Cavaliere al merito della Repubblica per meriti scacchistici, Enrico Paoli è uno dei grandi dello scacchismo italiano di ogni tempo, certamente tra quelli che più si sono prodigati per l'affermazione e la divulgazione del gioco.

L'interesse e l'importanza della nostra conversazione con il Maestro Paoli, schietto e sincero su ogni argomento, travalica quelli che erano gli obiettivi della rubrica, ovvero l'intervista in senso stretto, ed assume la forma ed il tono di una sintesi del pensiero scacchistico del grande triestino.

Z (iniziale di "Zeitnot", ndr): Maestro Paoli, può parlarci dei momenti più belli della sua già lunga carriera, e che le auguro ancora lunghissima, di giocatore e poi di organizzatore ed arbitro?

Enrico Paoli: Sono stati tanti i bei momenti, ma più di tutti, per ora, quelli che ho vissuto da giocatore. Il più bello senz'altro nel 1951, quando sono diventato Maestro Internazionale, vincendo il torneo di Vienna, a distanza di 25 anni dal successo di Monticelli a Budapest.

Z: Lei ha avuto occasione di affrontare quasi tutti i migliori giocatori degli ultimi trent'anni. Mi piace chiederle, in particolare, chi, davanti alla scacchiera, si è mostrato più sportivo e corretto e, magari, se può dirlo, chi un poco di meno.

Paoli: Tra i più corretti ricordo ad esempio Unzicker, o Petrosjan, o Tajmanov. Un po' meno lo era Donner. C'è poi da dire di Fischer. Vede, con lui non ho mai giocato, ma l'ho visto giocare spesso con altri, l'ho visto perdere con Spassky alle Olimpiadi di Siegen e subito scappare senza nemmeno firmare il modulo. No, no, lui non è stato un esempio da seguire, come non lo è stato, e mi dispiace dirlo, il povero O'Kelly quando ebbe a perdere una partita con me: mise giù il Re e se ne andò senza neanche stringermi la mano.

Z: Ma si è imbattuto anche in giocatori che durante la partita cercano in qualche modo d'innervosire o distrarre l'avversario?

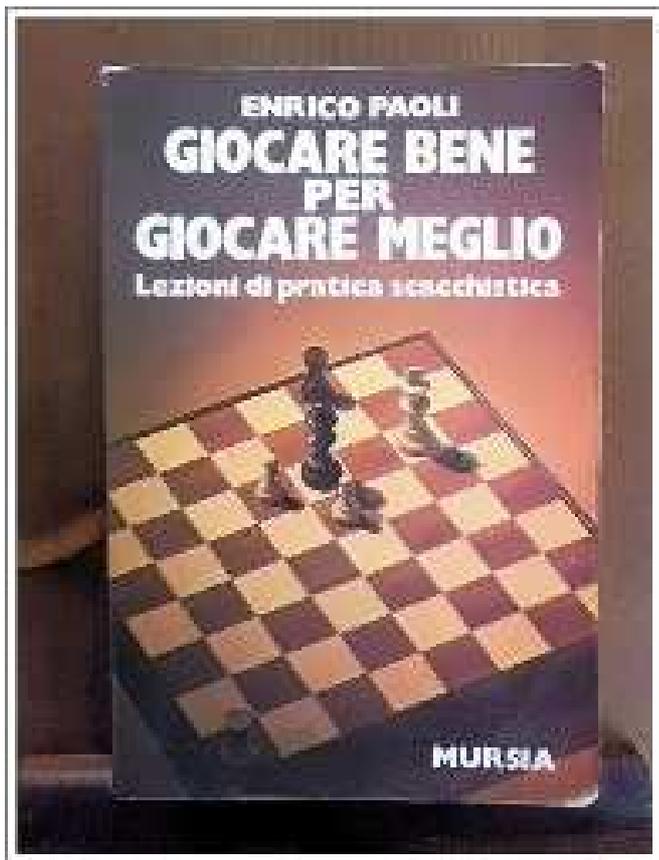
Paoli: Sì, sì, ci sono, anche se molti lo fanno a volte senza neppure rendersene conto. Ad esempio, l'americano Zuckerman, durante il torneo di Bari del 1970 continuamente toglieva dalla scacchiera dei "pelini" che nessuno vedeva: li vedeva soltanto lui. Io ero l'arbitro di quel torneo e ricordo che il buon Honfi, giocatore ungherese, venne da me a protestare per questo comportamento: "io non riesco a giocare! Ogni tanto mi appare davanti agli occhi questo dito che piomba dall'alto sulla scacchiera ...". Ma io sapevo bene che Zuckerman non lo faceva apposta, la sua era una mania, e allora che vuol fare contro le manie?

Z: A proposito di scarsa correttezza, in uno dei suoi libri lei accenna ad una sua partita con Filip sospesa in una posizione apparentemente vinta per lei e che poi fu patta soltanto grazie (per Filip) alle analisi notturne del suo "secondo", Fichtl. Cosa ne pensa, oggi, di questo caso e di altri simili?

Paoli: E' vero, è vero, accadono cose che mi sento di definire semplicemente indecenti. Io suggerirei di cambiare i regolamenti in questo modo: giocare il pomeriggio per cinque ore, sospendere un'ora-un'ora e mezza per la cena, poi riprendere dopo cena. E' quello che sosteneva Canal, e prima di lui già Capablanca. Ma vedo, ragazzo, che lei ha letto il mio libro "Giocare bene per giocare meglio". Avrò allora anche letto che nel torneo di Sofia ho avuto cinque notti di partite sospese, e analizzare tre-quattro ore per notte è un incubo e una fatica tremenda. Un'altra soluzione, vede, può essere quella adottata nel mio torneo di Reggio Emilia, ovvero cinquanta mosse in tre ore: parecchie partite finirebbero senza arrivare alla sospensione.

Z: Lei, maestro, ha appena citato una sua opera. Esiste qualcosa che vorrebbe scrivere, ma che non ha avuto ancora la possibilità di fare?

Paoli: Beh, di sicuro vorrei ancora scrivere qualche libro, ma in fondo penso che i quattro fin qui usciti hanno ben riempito una lacuna.



Z: Fra questi quattro qual è stato quello di maggior successo?

Paoli: Certamente quello che abbiamo già citato: *“Giocare bene per giocare meglio”*, che ha venduto tremila copie in pochi mesi, un “boom”, credo, per il nostro Paese. Lo stesso Canal, con la sua ottima *“Strategia di avamposti”*, ha impiegato dieci anni per vendere lo stesso numero di copie. Questo, però, anche perché oggi ci sono tanti giovani che leggono molto. A proposito, dovrei fare una critica a questi giovani, perché comprano troppi libri e studiano poco. Invece i libri dovrebbero essere tre o quattro, basilari, da imparare a memoria o da consultare così come si consulta un dizionario. Invece, lo vede che errori fanno i giovani? Lo vede?

Z: ..ma io, sinceramente non ...

Paoli: Glielo dico io: fanno sempre gli stessi errori, giocano per la tattica, buttano i pedoni in avanti, lasciano case deboli, dimenticano, insomma, quella che è la strategia.

Z: Mi pare di capire, quindi, che lei non vede chi, fra questi giovani, abbia la possibilità di seguire le orme di Mariotti.

Paoli: Eh! Ma lei ha nominato un pazzo! Sì, Mariotti è proprio un pazzo, un geniale. Mica è facile seguire le sue orme! In un certo senso si può dire che Mariotti (e non me ne voglia il bravo Sergio, che io conosco fin da ragazzino e che in questo momento è di là che gioca) abbia influito negativamente sull’educazione scacchistica dei giovani. Quando lui butta lì un “h5”, o un “a5”, è chiaro che mica tutti possono imitarlo in questo, come non tutti potevano imitare un Nimzowitsch, ad esempio. Mariotti è un po’ al di fuori di quello che è la norma, ha uno stile tutto suo col quale spesso riesce ad influenzare anche il gioco degli avversari. E, del resto, che succede in Italia? Guardi un Franco Scafarelli, un Renato Cappello, un Daniele Taruffi: quando cominciano ad avere la possibilità di salire, ecco il lavoro, la vita di tutti i giorni e ... buonanotte, spariscono tutti. Oggi sembra promettere bene Arlandi, ma, come ho spiegato nei miei libri, i primi passi sono quelli che vengono grandi e ampi, è dopo che si fanno i passetti piccoli ma decisivi, è lì che inizia il vero e difficile lavoro, è lì, purtroppo, che gli italiani se ne vanno. Non hanno tenacia. Mi chiedo, a volte, se bisogna essere tedeschi, slavi o ebrei per riuscire. Da noi l’ultimo Maestro Internazionale è stato Zichichi, ed ha 40 anni. Dove sono i giovani? Non ce ne sono.

Z: Eppure, oggi le possibilità di emergere aumentano: festival e tornei non mancano.

Paoli: Sì, tutti questi festival danno modo ai giovani italiani di giocare con i maestri stranieri. Io ho dovuto attendere 40 anni per giocare il mio primo torneo internazionale. Tuttavia il livello tecnico dei nostri giocatori lascia ugualmente a desiderare. Si arriva a Maestro Fide e non si va oltre. Ci vorrebbe maggiore serietà nei giovani e soprattutto bisognerebbe evitare i tornei a sistema svizzero, dove si fa questo tipo di ragionamento: “ho perso oggi, domani vincerò”. Il vero torneo è invece quello all’italiana, dove ci si deve creare una linea di condotta dalla prima all’ultima partita, dove si deve calcolare, osservare le partite degli altri, prendere nota delle aperture che vengono giocate...

Z: Qual è la sua opinione sul sistema delle categorie e delle promozioni che è in vigore attualmente in Italia?

Paoli: Ho un’opinione per niente buona, per niente. Quando io ero giovane c’erano i circoli, e basta. Oggi sentiamo qualunque salame dire “no, io non gioco il torneo sociale perché sono di seconda nazionale” e crede di essere chissà chi! Qual è, invece, la base di una società? E’ la famiglia scacchistica, cioè il circolo. Non che io non sia d’accordo con i tornei “open”, è che non sono d’accordo con le categorie. Piuttosto occorrerebbe tornare subito al sistema Elo. Enzo Giudici, di Roma, ha lottato tanto per abolire l’Elo, e mi scrisse anche affinché io sostenessi la sua battaglia. Gli risposi con queste parole “Io una volta avevo 2.335 punti Elo, adesso ne ho 2.220, ed è giusto che sia così perché sono vecchio. Non posso pretendere di avere a 70 anni l’Elo che avevo a 20. Se lei, poi, mi propone un sistema migliore dell’Elo, io glielo sostengo”. Il fatto è che non esiste niente di meglio. Con l’Elo si è potuto fare confronti fra i giocatori attuali e i campioni del passato. E, anche se non è perfetto, ma non c’è nulla di perfetto a questo mondo, può dare, più o meno, l’idea della capacità attuale del giocatore, sempre se questi ha l’intenzione di giocare; se invece ha l’intenzione di lavorare con l’alambicco, allora è un altro discorso.

Z: A proposito di alambicchi. E delle patte d’accordo, ormai piaga in tanti tornei, a tutti i livelli, cosa ci dice?

Paoli: Mah, e cosa si può fare, d’altra parte? Si era pensato di vietare la patta prima della trentesima mossa, ma allora nessuno può impedire a due giocatori di fare 1.Cf3,Cf6 2.Cg1,Cg8 3.Cf3,Cf6 eccetera. Una volta Rogoff ed Hubner si misero d’accordo per la patta dopo 1.e4. Dopo le contestazioni del direttore del torneo, continuarono così la partita: 1...a6 2.Ab5, seguitando a mettere i mezzi in presa fino a pareggiare lo stesso. Questo significa prendere in giro gli spettatori. Io li avrei volentieri squalificati per cinque anni.

Z.: Perfettamente d'accordo sull'Elo e sulle patte. Non crede però che il campionato dei giovani, la Coppa Italia, il Campionato a squadre, siano sintomi di un certo risveglio della FSI?

Paoli: Lo spero, purtroppo quello che da noi manca è la disciplina. La FSI non dimostra tutta quell'autorità che dovrebbe avere, come avviene all'estero ad esempio. Così succede che Tizio si vende la partita, che Caio si vende la coppa per diecimila lire. E tutti lo sanno e fanno finta di niente. Questi comportamenti dovrebbero essere severamente puniti dalla Federazione. Invece che accade? Che abbiamo un conte dal Verme che ...boh? Abbiamo un Palladino che s'interessa soprattutto di organizzare tornei tipo Campionato del mondo. Intendiamoci, non voglio criticare, anche questo fa brodo, però sono le piccole cose, come l'allenamento dei giovani, che mancano. Perciò, quando Palladino è riuscito a strappare a suon di centinaia di milioni la finale mondiale, poteva fare ancora qualcosa di più, allestendo contemporaneamente un torneo FIDE, o magari il Campionato dei giovani.

Z.: Quindi Merano è stata forse un'occasione mezzo perduta?

Paoli: Beh, abbiamo concentrato su di noi per parecchie settimane l'attenzione del mondo: c'erano venti telescriventi, non so quanti grandi maestri e giornalisti. Interessantissimo, però dopo che traccia rimane? Cosa resta allo scacchismo italiano? Niente. Un po' di lustro e buonanotte! Capisce cosa voglio dire? Bisogna lavorare più sui giovani. Parliamo, ad esempio, di Bela Toth: Ormai Toth è diventato cittadino svizzero, perché in Italia non trovava da vivere. All'estero i migliori giocatori vengono assunti da banche o industrie (qui il Banco di Roma è l'unica eccezione). Sa, a Venezia un giorno Hort mi disse "... ma io verrei volentieri a giocare in Italia, datemi però la sicurezza di vivere con la famiglia ...".

Z.: Non si riscontra in tutto ciò anche una latitanza delle autorità sportive politiche?

Paoli: Eh, sì! Quando parli di scacchi, a volte neanche rispondono. Solo ora qualcuno ha cominciato un po' a rendersi conto che gli scacchi non sono soltanto un passatempo, grazie anche a Fischer, a Korchnoj, a tutto ciò che in questi ultimi anni ha fatto notizia. Ma si tratta sempre di interessamenti episodici, i buoni propositi rientrano molto presto in un cassetto.

L'angolo dello Studio

di Nicola Santangelo

<https://www.facebook.com/nicola.santangelo.568?fref=ts>



Kubbel, 1921

Il Bianco muove e patta

Il Bianco salva la pelle grazie all'infelice posizione del Re nero.

Soluzione a pag. 56

23 TORNEI DI STUDI A TEMA LIBERO 10 febbraio 2015

.....
Comunicare sempre l'indirizzo postale del compositore (Via / Piazza e numero civico, Città con CAP, Nazione) per ricevere la rivista o la pubblicazione cartacea con il verdetto.
.....

.....
6 CONCORSI FORMALI:

POBEDA 70 JT,
MT 170 Johann N. Berger,
Javier Rodríguez Ibrán 80 JT,
Albert Beljavskij 80 JT,
Daniel Keith – 62 JT,
JT Afek - 64

.....
POBEDA 70 JT

Direttore: Boris Shorokhov (Russia).

Giudice: Oleg Pervakov (Russia).

Trasmettere gli elaborati – un solo finale per compositore – entro il 1° marzo 2015 a Boris Shorokhov: bbs64@mail.ru

Non sono accettati lavori creati congiuntamente da due o più autori.

Verdetto su **ZADACI I ETJUDY**.

.....
MT 170 Johann N. Berger

Direttore: Mario Guido Garcia (Argentina).

Giudice: Peter S. Krug (Austria).

Inviare le opere entro l'11 aprile 2015 a Mario Guido Garcia:

marioggarcia@gmail.com

Concorso in 2 sezioni: composizioni di vittoria (+) e di patta (=).

Spedire al massimo 3 originali per ogni autore e per ogni sezione.

Verdetto nel sito dell'UAPA (Union Argentina de Problemistas de Ajedrez)

<http://www.problemistasajedrez.com.ar/>

.....
.....
Javier Rodríguez Ibrán 80 JT

Direttore: Luis Miguel Gonzales (Spagna).

Giudice: Javier Rodríguez Ibrán (Spagna).

Trasmettere gli studi – al massimo 3 per ogni autore – entro il 31 maggio 2015 a Luis Miguel Gonzales: lmgl2006@yahoo.es

Award su *Problemas* di gennaio 2016.

.....

.....
Albert Beljavskij 80 JT

Direttore: Yakov Rossomakho (Russia).

Giudice: Albert Beljavskij (Russia).

Inviare gli elaborati entro il 31 maggio 2015 a Yakov Rossomakho: yross@mail.ru

Verdetto su *ZADACI I ETJUDY*.

.....

.....
Daniel Keith – 62 JT

Direttore: Daniel Keith (Francia).

Giudici: Martin Minski (Germania) e Jarl Ulrichsen (Norvegia).

Spedire i finali artistici - al massimo 3 lavori per compositore - entro il 19 settembre 2015 a Daniel Keith: danielkeith@orange.fr con l'indicazione “ KEITH 62 JT “.

Award su *Phenix*.

.....

.....
JT Afek – 64

Direttore: Amatzia Avni (Israele).

Giudice: Yochanan Afek (Israele / Paesi Bassi).

Trasmettere le opere – al massimo 2 studi per ogni autore – entro il 31 gennaio 2016 ad Amatzia Avni: avniam@zahav.net.il

Award pubblicato da *Variantim* a metà 2016.

.....

.....

17 TORNEI INFORMALI:

Pat a Mat 2014-2015,
2nd International Internet Tournament (Studies) UAPA - 2015,
Sinfonie Scacchistiche 1965-2015 **50th Jubilee**,
The Problemist 2014-2015,
e4-e5 2015,
EG 2014-2015,
Springaren 2015,
Schach 2014-2015,
Sachmatnaja Kompozicija 2015,
Magyar Sakkvilag 2015,
ZADAČI I ETJUDY 2015,
Variantim 2015,
Suomen Tehtavaniekat 2014-2016,
XVIII International Tourney 2015-2016 *of Vechernij Peterburg*,
Sachova Skladba 2015-2016,
Probleemblad 2015-2016,
Die Schwalbe 2015-2016

.....
.....
Pat a Mat 2014-2015

Direttore: Lubos Kekely (Slovacchia).

Giudice: Jaroslav Polasek (Repubblica Ceca).

Inviare gli elaborati entro il 1° ottobre 2015 a Lubos Kekely: kekely@zmail.sk

.....
.....
2nd International Internet Tournament (Studies) UAPA - 2015

Direttore: Mario Guido Garcia (Argentina).

Giudice: Peter S. Krug (Austria).

Due sezioni: A: tematica: si richiedono più stalli nello stesso finale; **B: tema libero.**

Spedire i lavori - al massimo 3 opere per ogni sezione e per ogni autore - entro il 30 ottobre 2015 a Mario Guido Garcia: marioggarcia@gmail.com

Gli originali trasmessi saranno pubblicati nel sito

<http://www.problemistasajedrez.com.ar/>

Verdetto previsto per il 22 dicembre 2015 sullo stesso sito.

.....
.....
***Sinfonie Scacchistiche* 1965-2015 50th Jubilee**

Direttore: Valerio Agostini (Perugia, Italia).

Giudici: Marco Campioli (Sassuolo, Italia), Enzo Minerva (Lesa, Italia).

Inviare gli studi entro il 31 dicembre 2015 a Valerio Agostini:

valerio.agostini@gmail.com

Award spedito a tutti i partecipanti, su ***Sinfonie Scacchistiche*** e nel sito

<http://www.accademiadelproblema.org>

.....

.....
***The Problemist* 2014-2015**

Direttore: Yochanan Afek (Israele / Paesi Bassi)

Giudice: Harold van der Heijden (Paesi Bassi).

Trasmettere le composizioni a Yochanan Afek: afek26@gmail.com

.....

.....
***e4-e5* 2015**

Direttore e giudice: Richard Becker (USA).

Inviare gli elaborati - al massimo 5 finali artistici per ogni autore - a Richard

Becker: richard-becker@comcast.net

.....

.....
***EG* 2014-2015**

Direttore: Ed van de Gevel (Paesi Bassi).

Giudice: Luis Miguel Gonzales (Spagna).

Spedire i lavori a Ed van de Gevel: gevel145@planet.nl

.....

.....
***Springaren* 2015**

Direttore: Margus Sööt (Estonia).

Giudice: ??

Inviare gli studi a Margus Sööt: margus.soot@springaren.se

.....

.....

Schach 2014-2015

Direttore: Udo Degener (Germania).

Giudice: Martin Minski (Germania).

Trasmettere le opere a Udo Degener: Udo-Degener@gmx.de

.....

Sachmatnaja Kompozicija 2015

Direttore: Sergei Osintsev (Russia).

Giudice: ??

Inviare gli originali entro il 30 settembre 2015 a Sergei Osintsev:
osintsev64@mail.ru

.....

Magyar Sakkvilag 2015

Direttore: Peter Gyarmati (Ungheria).

Giudice: ??

Spedire i finali a Peter Gyarmati: petergy@freemail.hu petergy@t-online.hu

.....

ZADAČI I ETJUDY 2015

Direttore: Yakov Rossomakho (Russia).

Giudice: ??

Trasmettere gli studi a Yakov Rossomakho: yross@mail.ru

.....

Variantim 2015

Direttore: Ofer Comay (Israele).

Giudice: Amatzia Avni (Israele).

Inviare le composizioni a Ofer Comay: ofercomay@gmail.com

.....

Suomen Tehtavaniekat 2014-2016

Direttore: Pauli Perkonoja (Finlandia).

Giudice: ??

Spedire gli elaborati a Pauli Perkonoja: kurka@saunalahti.fi

.....
.....
XVIII International Tourney 2015-2016 of Vechernij Peterburg

Direzione: Redazione di **Vechernij Peterburg**

Giudice: Iuri Fokin (Russia).

Trasmettere i finali artistici entro il 1° luglio 2016 a:

Redakcia gazety **Vechernij Peterburg**

ul. Mira, d. 34, lit. A,

g. Sankt Peterburg, 197101, Russia.

Accompagnare i lavori con la scritta: Sachmaty dlja ljuboznatel' nich.

Verdetto su **Vechernij Peterburg** a fine 2017.

.....

.....
Sachova Skladba 2015-2016

Direttore: Jiri Jelinek (Repubblica Ceca).

Giudice: ??.

Inviare le opere – in lingua inglese – a Jiri Jelinek: jjelinek@koop.cz

jjelinek@chello.cz

Spedire - orientativamente - gli originali entro il 30 giugno 2016.

.....

.....
Probleemblad 2015-2016

Direttore: Marcel van Herck (Belgio).

Giudice: ??

Trasmettere gli studi a Marcel van Herck: arves@skynet.be

.....

.....
Die Schwalbe 2015-2016

Direttore: Michael Roxlau (Germania).

Giudice: Mario Guido Garcia (Argentina).

Inviare le composizioni alla redazione della rubrica STUDI della rivista

tedesca: studien@dieschwalbe.de

Il concorso si concluderà alla fine dell'anno in corso (**Die Schwalbe 2015**) se il periodico riceverà almeno 22-25 originali nel 2015.

.....

.....

23 ottobre 1933: a Firenze nasce Francesco Scafarelli, *enfant prodige* degli Scacchi, lucano di adozione

di **Leonardo Pisani**

<http://leonardopisani.blogspot.it/>



Il maestro internazionale
Francesco Scafarelli

Fiorentino di nascita ma lucano di adozione, Francesco Scafarelli nacque a Firenze il 23 ottobre 1933, iniziò giovanissimo a giocare a scacchi frequentando il Circolo Scacchistico Fiorentino e compiendo ottimi progressi già in età adolescenziale.

Diventa Maestro al Campionato Italiano di Ferrara nel 1952 e Maestro Internazionale a Beverwijk nel 1956.

Fu un vero talento anche se giocò poco sia per impegni di studio che successivamente per lavoro.

Il grande maestro ad Honorem Enrico Paoli nel suo libro “Giocare bene per giocare meglio” lo descrive così: “Una delle spiegazioni per cui molti sono i giovani che si affacciano al mondo degli scacchi e ottengono rapidi progressi è che spesso sono studenti universitari e riescono a conciliare gli scacchi con gli studi. Finita l'università, entrati nella vita, necessità economiche prevalgono e il gioco passa in secondo piano o addirittura sparisce. Ricordo sempre con rammarico il caso del MI Scafarelli, tanto dotato, tanto bravo, scomparso dall'agone in cui s'era distinto, limitando la sua presenza solo a fugaci apparizioni”.

Infatti dopo la laurea e il trasferimento a Napoli, la sua carriera soffre di un brusco ridimensionamento dell'attività e delle ambizioni, poi si trasferisce a Bernalda in provincia di Matera (Basilicata) .



Ma fu un enfant prodige: a soli 12 anni riuscì a battere il pluricampione italiano Castaldi e nel 1956 giunse brillantemente terzo alle spalle di due top GM d'epoca, Stahlberg e Pilnik al torneo Corus.

Questa è la classifica finale del torneo:

1°GM Stahlberg 6,5/9; 2°GM Pilnik 6; 3°-4°Scafarelli e MI Toran 5,5; 5°-6°MI Bouwmeester e GM Matanovic 4,5; 7°-8° MI Kramer e MI Van Scheltinga 4; 9°Roessel 3; 10°Orbaan 1,5

Scafarelli fu anche il primo italiano a partecipare al campionato mondiale giovani, dove giocò benissimo battendo il forte Bent Larsen e vinse la finale B facilmente con 5 punti su 7.

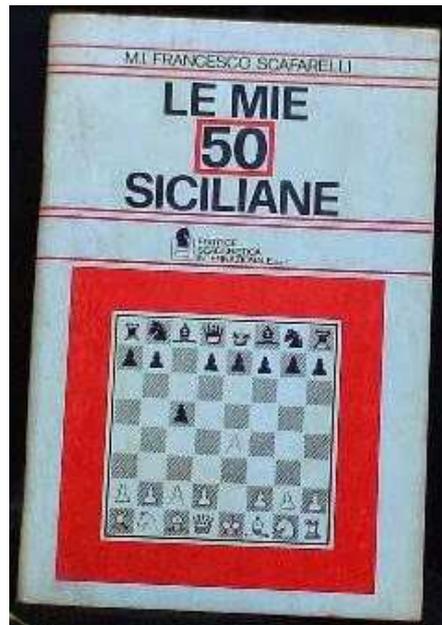


Per segnalare quanto fosse stimato, basti un esempio. Al Clare Benedict di Mont Pelerin Sur Vevey, nel 1955, gli altri tre componenti della squadra italiana, i MI Castaldi, Paoli e Szabados lasciano l'onere della prima scacchiera a Scafarelli, che se la cava con un ottimo 50%, frutto di cinque patte con altrettanti noti esponenti dello scacchismo

europeo occidentale (Euwe, Alexander, Johner, Duckstein e Dunkelblum). Partecipò anche alle Olimpiadi scacchistiche di Amsterdam nel 1954 col brillante risultato di 12,5 su 17 con 9 vittorie, 7 pareggi e una sola sconfitta. Vinse il Campionato Italiano dei giovani nel 1957 a Firenze e nel 1959 a Varazze. Vinse due campionati italiani a squadre, nel 1960 con l'Accademia Scacchistica Napoletana e nel 1969 col Circolo Centurini di Genova. Col Circolo Centurini vinse anche la terza Coppa Italia a squadre del 1991. Negli ultimi anni di carriera è tornato a giocare nella massima serie il Campionato Italiano a squadre con l'Accademia Scacchi Potenza, disputando anche la Final Four. Tra i suoi successi: 3° a Beverwijk e Lucerna nel 1956; 1° nel torneo Exeter di Madrid, 2° a Napoli e a Beverwijk nel 1962. Scafarelli era un grande esperto della Difesa Siciliana, e pubblicò anche un libro: *Le mie 50 Siciliane*. Francesco Scafarelli si è spento a Bernalda (Matera) il 3 dicembre 2007.



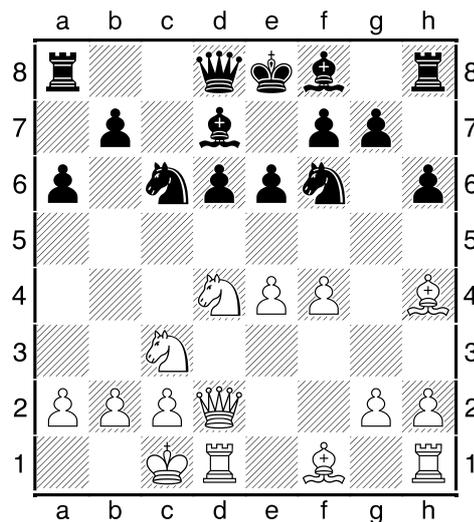
Gli scacchisti lucani che lo hanno conosciuto ed apprezzato organizzano ogni anno un torneo a lui intitolato.



Matanovic,Aleksandar – Scafarelli,Francesco [B67]

Hoogovens Beverwijk (9), 1956

1.e4 c5 2.♘f3 ♘c6 3.d4 cxd4 4.♘xd4 ♘f6 5.♘c3 d6 6.♙g5 e6 7.♚d2 a6 8.0-0-0 ♙d7
 9.f4 h6 10.♙h4



♖xe4 11. ♖e1 ♗f6 12. ♗f5 ♖a5 13. ♗xd6+ ♕xd6 14. ♖xd6 ♖c7 15. ♖d2 ♖xf4 16. ♕e2
 ♗e4 17. ♗xe4 ♖xe4 18. ♖f2 e5 19. ♕f3 ♖a4 20. ♕d5 0-0 21. ♕b3 ♖g4 22. h3 ♖f5 23. ♖e1
 ♕e6 24. ♖f1 ♖g6 25. ♖d6 ♗d4 26. g4 ♖ac8 27. ♖f2 ♖h7 28. ♕a4 b5 29. ♖xe5 ♗c6 30. ♖f4
 bxa4 31. ♖xa4 ♗e5 32. ♖d4 ♗f3 0-1

Convegno 11-
 Torneo
 Bianco Casal Nero Ruffone, 1
 2/6/67

BIANCO	NERO	BIANCO	NERO
1. P4	d5	21. Te1	Ta c8
2. Cf3	Cf6	22. Ch3	Ce8
3. e3	e5	23. g5	Cd6
4. Ab5+	Aa4	24. Jrl2	C65
5. Be2	a6	25. Jfc	Cd5
6. Aa4+	Cb4	26. Jc3	bc
7. d3	Dc7	27. bc	C65
8. e4	de	28. Ad2	Te4
9. de	e5	29. a4	Ca3
10. Cc3	Aa6	30. Ac1	D63
11. 0-0	0-0	31. Te2	Dc3
12. f5	c4	32. Ag2	D63
13. f4	Cc4	33. Axc5	c5
14. Jrl2	Ca4	34. Cf5	Cc5
15. Jrl1	Ac5	35. Ag6	Td2
16. Be2	b5	36. Td1	cd
17. Ce5	b4	37. Jf6	bf
18. dCd5	Db7	38. Jf6	ff
19. h3	Cxd5	39. Jf6+	ff
20. h4	Cf6	40. Jf6+	ff
		41. Jf6+	ff
		42. Jf6+	ff
		43. Jf6+	ff
		44. Jf6+	ff
		45. Jf6+	ff
		46. Jf6+	ff
		47. Jf6+	ff
		48. Jf6+	ff
		49. Jf6+	ff
		50. Jf6+	ff

Curiosità

Weaver Adam (1901-1963) fu un Maestro di scacchi americano che aveva scritto nel 1939 un libro dal titolo "Il bianco muove e vince". Dopo la sua pubblicazione egli giocò un torneo a Dallas: perdette tutte le partite col bianco e vinse tutte quelle col nero.

I Presidenti degli Stati Uniti d'America e il gioco degli scacchi

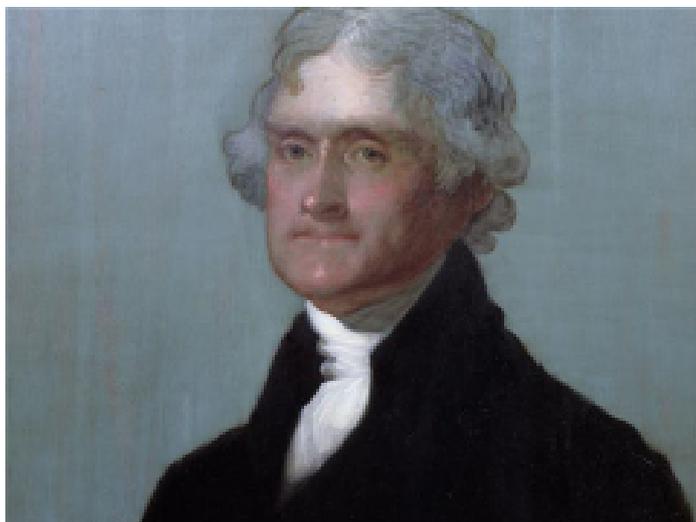
di Gianfelice Ferlito

Thomas Jefferson

(Shadwell,Albermale county, Virginia 1743 - Monticello,Charlottesville, Virginia 1826)

Terzo Presidente degli Stati Uniti d'America

Prima parte



Thomas Jefferson

Genealogia della famiglia

Thomas Jefferson all'età di 77 anni cominciò a scrivere la propria biografia. Nella parte concernente i propri avi, Jefferson scrisse che la tradizione della sua famiglia faceva risalire il capostipite a un Jefferson, abitante di un paesino vicino al monte Snowdon del Galles e che sarebbe arrivato in Virginia all'inizio del XVIII secolo.

Tuttavia ammetteva con sincerità che aveva notizie certe solo sul proprio nonno, Thomas Jefferson. (*Autobiography of Thomas Jefferson, 1743-1790, New York, 18...?*)

Secondo la studiosa Marie Kimball Goebel, l'avo di Jefferson di cui si hanno notizie storicamente documentabili è il bisnonno del Presidente. (*Jefferson, the road to glory, 1743 to 1776, New-York, 1943*)

Il bisnonno fu un certo **Thomas Jefferson**, di professione *surveyor*, che aveva una piantagione vicino al fiume James e che morì nel 1697. Thomas lasciò una buona piantagione del valore di 97 sterline circa, oltre a schiavi negri, tabacco e grano. Un patrimonio abbastanza considerevole a quel tempo che venne suddiviso in parti eguali tra il figlio Thomas junior (1677-1730), la figlia Marta e la moglie.

Thomas (junior) si sposò nel 1698 con Mary Field e andò ad abitare a Osborne (Henrico county) ove comperò una tenuta di 167 acri a sud del fiume James, che poi incrementò successivamente. La coppia ebbe 3 maschi e 3 femmine.

Nel 1700 ebbe un figlio che - con poca fantasia - chiamò ancora Thomas e che morirà nel 1723, nel 1702 gli nacque Field e nel 1708 Peter, il padre del futuro Presidente.

Thomas junior divenne giudice di pace e fu sceriffo e capo della milizia locale di Henrico county. Per questo incarico è conosciuto come Capitano Jefferson.

Thomas morì nel 1730 e lasciò in eredità a Peter la sua piantagione di Fine Creek e di Manakin Creek vicino al fiume James più due negri, due cavalli, fucili ecc. e a Field la proprietà di Osborne.

Peter Jefferson, alla morte del padre, acquistò 1922 acri sempre nella stessa area. Nel 1735 comperò altri 1000 acri sul lato meridionale del fiume Rivanna (zona in cui verrà

costruita *Monticello*), affluente del fiume James ,e nel 1736 vi aggiunse altri 400 acri con casa (poi chiamata *Shadwell*) che gli erano stati praticamente regalati da William Randolph per un grandissimo bacile di *punch* di arrack.

Nel 1737 Peter si fidanzò con la diciasettenne Jane Randolph, figlia di Isham Randolph, grande proprietario di terre a sud del fiume James, uno dei più ricchi coltivatori di tabacco della Virginia e capo della milizia locale. Insieme ad altri 5 soci acquistò 50.000 acri di terra e nel 1738 altri 2.000 acri.

Nel 1739 Peter si sposò con Jane che gli portò una dote di 200 sterline. Andarono ad abitare nella tenuta di Rivanna che venne denominata *Shadwell* in onore di Jane nata nella parrocchia di Shadwell a Londra. Dopo due figlie, Jane e Mary, nate nel 1740 e 1741 , la coppia ebbe Thomas nel 1743.

Peter e Jane ebbero altri 2 maschietti che morirono presto e altre 5 bimbe.

Nel 1743 in Albemarle county c'erano solo 106 bianchi, 177 negri schiavi e 1 Indiano. Era quindi quasi imperativo per i pionieri avere una famiglia numerosa per farsi aiutare dai figli.

Peter Jefferson era un uomo forte e di grande statura. Venne nominato Colonnello delle forze militari della sua contea e nel 1755 divenne membro della *Virginia House of Burgesses*, cioè della assemblea legislativa della Virginia i cui rappresentanti erano eletti dai coloni bianchi della Virginia. Peter era amico degli Indiani della zona (i Cherokees) che spesso erano ospiti nella sua tenuta. Nel 1757 morì a soli 49 anni e lasciò una ricca eredità alla moglie (1720-1776), alle sei figlie e ai due figli (Thomas di 14 anni e Randolph di 2 anni).

Vita di Thomas Jefferson

Thomas Jefferson, il futuro Presidente, a 5 anni frequentò la scuola inglese di Tuckahoe e poi a 9 anni quella del reverendo scozzese Douglas, a 17 anni venne ammesso al Collegio "*William and Mary*" di Williamsburg che era stato fondato nel 1693 ed era così chiamato in onore dei sovrani inglesi (William e Mary) che avevano

dato 2000 sterline dal proprio patrimonio privato per costruirlo. Dopo Harvard, quello di Williamsburg era il collegio più antico d'America.

Williamsburg in quell'epoca era un borgo, con poco più di 1.000 abitanti, tra negri e bianchi, con 200 case di legno, qualche taverna, strade di terra battuta e alcuni grandi edifici: il Collegio, il Palazzo del Governatore, la sala dell'Assemblea dei cittadini (*House of Burgesses*), il foro.

Nel collegio Jefferson ebbe quale maestro di filosofia e matematica lo scozzese Dr. William Small da cui apprese anche un sincero amore per la libertà e la tolleranza. Studiò Greco, grande il suo interesse per Omero, e il Latino, ammirava molto Orazio, imparò lo spagnolo e il francese.

Il Dr.Small lo presentò al Governatore della Virginia, Mr. Francis Fauquier, uomo brillante, giocatore di carte accanito e appassionato di musica. Thomas Jefferson durante la sua permanenza a Williamsburg apprese a suonare il violino e la chitarra e a giocare a scacchi. Queste attività ludiche sono testimoniate dalle note spese per le frequenti spese di Jefferson per cambiare corde al suo violino e acquistare pezzi di scacchi o far riparare pezzi rotti. Si sa che amava anche giocare a carte per modiche poste e a backgammon.

Jefferson venne spesso invitato da Fauquier sia a far parte della sua banda musicale per l'abilità a suonare il violino sia alla sua tavola per parlare liberamente di vari argomenti con il Dr.Small, e il giurista George Whythe. I quattro formavano un *partie quarree*.

La vita sociale a Williamsburg era allietata dalla lotta dei galli, dalla caccia alla volpe, dalle corse dei cavalli, dal gioco d'azzardo e dai balli in taverne o nelle case dei lord del tabacco.

Jefferson lasciò il collegio nel 1762 e proseguì gli studi di giurisprudenza nello studio dell'amico e celebre giurista di Williamsburg, George Whythe.

Divenne *whig*, cioè progressista e tollerante su temi religiosi, arrivando all'avvocatura nel 1767 nel tribunale di Shadwell. Due anni dopo venne eletto rappresentante (*Burgess*) di Albemarle.

Nel 1772 si sposò con la piacente vedova di 23 anni, Martha Waylies Skeldon (1748-1782) figlia dell'avvocato Waylies che morì nel 1773 lasciando alla figlia una cospicua eredità anche dopo aver pagato i debiti di 3.700 sterline.

In quell'epoca Jefferson aveva 5.000 acri di terra con 52 schiavi negri, un reddito annuo di 3000 dollari derivanti dalla professione d'avvocato e di 2000 dollari derivanti dalla vendita dei prodotti della sua piantagione.

Era quindi un uomo ricco. Jefferson era un avido lettore e aveva nella sua casa di Shadwell una biblioteca ben fornita ma nel 1770 casa e biblioteca andarono in fiamme.

Mr. Jefferson senza libri non poteva vivere e ricominciò ad ordinarli e nel 1783 la sua nuova biblioteca di Monticello contava già 2.640 volumi di argomento filosofico, storico, giuridico, scientifico, letterario, politico, religioso.

Jefferson venne rieletto come rappresentante della sua regione di Albemarle e scrisse un documento (*A summary view of the rights of Brithis America*) assai rivoluzionario per l'epoca in cui sosteneva che il Parlamento inglese non aveva alcun diritto di esercitare autorità sopra le 13 Colonie inglesi in America e sopra un Parlamento locale eletto dai cittadini delle Colonie e che dette Colonie non dovevano pagar tasse e contributi alla Corona inglese per la terra che coltivavano in America. Il Congresso non adottò la posizione radicale suggerita da Jefferson ma la moderò.

Quella di Jefferson era una anticipata dichiarazione d'indipendenza. Ma non tutti la pensavano così ed erano dell'idea che fosse meglio per loro arrivare a una pacifica soluzione con l'Inghilterra mantenendo il legame con la madre-patria dei loro avi. Tuttavia il documento venne inviato in Inghilterra e suscitò grande apprensione.

Nel 1774, lasciò la professione d'avvocato, e nel 1776 gli morì la madre e venne eletto al Congresso di Philadelphia quale delegato della Virginia. Venne incaricato dal Dr. Franklin e da John Adams a scrivere la Dichiarazione d'Indipendenza delle 13 Colonie inglesi che nel 1776 contavano circa 3 milioni di abitanti. Dichiarazione che venne firmata da 56 patrioti che volevano il distacco completo dal Re Giorgio III d'Inghilterra.



La Dichiarazione di Indipendenza

Nel 1779-1780 fu Governatore della Virginia. Nel 1782 sua moglie Martha morì dopo solo dieci anni di matrimonio. I Jefferson ebbero solo 5 figlie ma solo Marta (1772) e Maria (1778) arrivarono a sposarsi; la prima con il cugino di secondo grado Colonnello T. M. Randolph che sarà poi Governatore della Virginia e la seconda con il cugino J. W. Eppes.

Nel 1784 Jefferson propose con le sue *Notes on a money unit* al Congresso una nuova moneta per gli Stati Uniti, il dollaro americano, e il Congresso nel 1786 stabilì il valore esaminando i dollari spagnoli in circolazione e calcolando la quantità d'argento in media contenuta in quei dollari, Jefferson venne poi nominato Ministro degli Esteri per l'Europa.

Nel 1784 venne affiancato dal Dr. B. Franklin e J. Adams quale commissario per il commercio estero e l'anno successivo venne nominato ministro plenipotenziario degli USA per la Francia, il Dr. Franklin ritornò in patria e Mr. Adams andò a Londra. Nel 1786 venne presentato a corte. Nel 1788 fece un viaggio in Germania. Visse a Parigi fino all'ottobre del 1789 e quindi vide l'inizio degli Stati Generali e la presa della Bastiglia. In Ottobre 1789 ritornò in America.

Nel 1790 accettò la nomina di Segretario di Stato dal Presidente Washington. Nel 1793 si dimise da Segretario.

Nel 1796 Jefferson fu il candidato Presidente per il Partito Repubblicano (che nel tempo diverrà Partito Democratico) ma John Adams, del partito Federalista, vinse e divenne il secondo Presidente. Adams nominò Jefferson suo Vice Presidente.

Nel 1798 scrisse il memorandum "*Kentucky and Virginia Resolutions*" in cui protestava contro le limitazioni delle libertà civili contenute nelle leggi "*Alien and Sedition acts*" e sosteneva che lo Stato aveva il potere di annullare leggi federali incostituzionali. Nel 1799 la capitale degli USA venne trasferita a Washington D.C.

Nel 1801 Jefferson, candidato dei Repubblicani, venne eletto Presidente. Il 30 Aprile 1803 Jefferson acquistò per gli Stati Uniti la Louisiana da Napoleone Bonaparte per 15 milioni di dollari. Da notare che la Louisiana era passata dalla Francia di Luigi XV alla Spagna di Carlo III nel 1762 e con il trattato di Madrid del 1802, la Louisiana passò dalla Spagna di Carlo IV alla Francia di Napoleone. (*Glamorous Louisiana under ten flags, a publication of the Louisiana state museum, New Orleans, 1937*).

Nel 1804 Jefferson venne riconfermato alla Presidenza. Nel 1807 fece approvare la legge che proibiva l'importazione di schiavi negri in USA.

Nel 1815 Jefferson si ritirò nella sua tenuta di "*Monticello*" da lui così chiamata perché situata su una piccola montagna a 3 miglia da Charlottesville per dedicarsi ai suoi studi sull'agricoltura, sulla letteratura e alla creazione di una Università in Virginia.

Nel 1826 morì a 83 anni a *Monticello*.



Monticello

Sulla sua tomba Jefferson volle che ci fosse solo il seguente epitaffio:

Qui riposa Thomas Jefferson, autore della Dichiarazione d'Indipendenza d'America [1776] Statuto della Virginia sulla libertà di religione, [scritta nel 1777, operante nel 1786, e poi accolta nella Costituzione USA, primo emendamento] e Padre della Università della Virginia [decisa nel 1819, operante dal 1825].

George Washington

(Westmoreland County, Virginia 1732 - Mount Vernon , Virginia 1799)

Finali gemelli?

di Daniel Perone

Se i pezzi parlassero... certo racconterebbero le sorprese che si possono presentare sulla scacchiera e queste sorprese talora oltrepassano la nostra immaginazione; per caso, il tema di quest' articolo.

Pur sapendo che sia matematicamente possibile, sembra impossibile alla mente umana trovare due partite differenti - tanto nella apertura quanto nel mediogioco - con notevole somiglianza finale.

Si, si, avete letto bene: parlo di una particolare somiglianza di posizione.

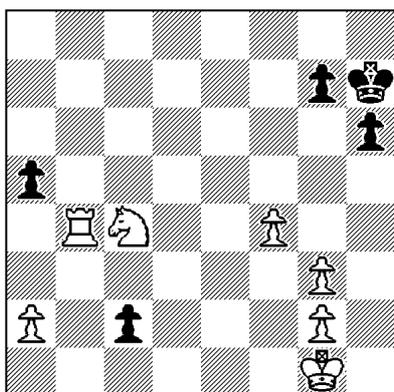
Senza dubbio, incalcolabile, quasi sconfinite sono le situazioni possibili negli scacchi, gioco che offre la possibilità di scegliere ogni volta una strada diversa, ossia una "giungla" di combinazioni.

Occhio!

Il numero di strade (combinazioni) può sembrare incalcolabile, infinito, ma in realtà, mai può essere infinito, al contrario dobbiamo parlare di una cifra finita, cioè ripetibile.

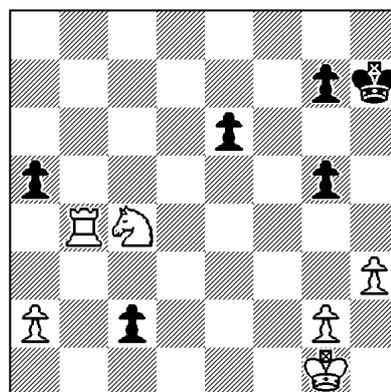
Ecco i diagrammi con i finali:

Diagramma 1



Posizione dopo 34...c2

Diagramma 2



Posizione dopo 35...c2

Il primo diagramma mostra il finale Tylkowski (bianco) - Wojciechowski (nero), partita giocata a Poznan', Polonia (1931). Due anni dopo, de Ortueta (bianco) - Sanz Aguado (nero); Madrid, Spagna (1933) giungono ad una posizione pressoché identica, così come quasi identico è il numero di mosse (secondo diagramma).

Sebbene possiamo lasciare da parte gli avvenimenti del gioco e le differenti aperture - difesa Francese l'una ed apertura Bird l'altra - attira l'attenzione la simile situazione del lato di Donna, in cui la Torre ed il Cavallo non riescono a impedire la promozione del Pedone "c".

Questo caso ha una storia tutta particolare che prende un'aria enigmatica e quasi "magica", giacché i ricercatori e gli scacchisti sono divisi tra quelli che pensano ad una coincidenza, e coloro che sospettano che la partita degli spagnoli sia stata una falsificazione di quella "polacca".

Le varie versioni della storia divergono molto, si può affermare che gli elementi comuni a tutti sono pochi: i nomi dei giocatori, i luoghi e le date, tutto il resto è ipotizzare un tentativo di fare luce sulla controversia, niente più.

Chi sa cosa è successo veramente? Io non sono in grado di squarciare il velo del mistero, soltanto posso lasciare questo articolo, che aspetto sia uno stimolo alle ricerche future.

Tylkowski - Wojciechowski [A03]

1.f4 d5 2.e3 c5 3.♘f3 ♘c6 4.♙b5 ♙g4 5.0-0 e6 6.d3 ♙e7 7.♘c3 d4
8.♘b1 ♘f6 9.e4 0-0 10.♙xc6 bxc6 11.c3 dxc3 12.♘xc3 ♙xf3
13.♞xf3 ♘g4 14.♚h1 ♚d4 15.♞g1 ♞xg1+ 16.♚xg1 ♙d8 17.♙e3
♘xe3 18.♞xe3 ♙b6 19.♞d1 h6 20.e5 f5 21.exf6 ♞xf6 22.♞f3 c4+
23.d4 c5 24.d5 exd5 25.♞xd5 ♚h7 26.♞d7 ♞d8 27.♞b7 ♞g6 28.♞g3
♞xg3 29.hxg3 ♞d2 30.♘a4 ♞xb2 31.♘xb2 c3 32.♞xb6 c4 33.♞b4 a5
34.♘xc4 c2 (**Diagramma**)
35.♘xa5 c1♞+ 36.♚h2 ♞c5 37.♞b2 ♞xa5 38.g4 ♞e1 39.g3 h5
40.gxh5 ♚h6 **Il bianco abbandona. 0-1**

Ortueta Esteban,Martin - Sanz Aguado,Jose [C00]

Madrid, 1934

1.e4 e6 2.d3 d5 3.♘c3 ♘f6 4.e5 ♘fd7 5.f4 ♕b4 6.♕d2 0-0 7.♘f3 f6
8.d4 c5 9.♘b5 fxe5 10.dxe5 ♖xf4 11.c3 ♖e4+ 12.♕e2 ♕a5 13.0-0
♘xe5 14.♘xe5 ♖xe5 15.♕f4 ♖f5 16.♕d3 ♖f6 17.♔c2 h6 18.♕e5
♘d7 19.♕xf6 ♘xf6 20.♖xf6 ♗xf6 21.♖f1 ♗e7 22.♕h7+ ♔h8
23.♗g6 ♕d7 24.♖f7 ♗g5 25.♗xg5 hxg5 26.♖xd7 ♔xh7 27.♖xb7
♕b6 28.c4 dxc4 29.♘c3 ♖d8 30.h3 ♖d2 31.♘a4 ♖xb2 32.♘xb2 c3
33.♖xb6 c4 34.♖b4 a5 35.♘xc4 c2 **e dopo poche mosse, il bianco
si arrende. 0-1**

Fonte:

“Un final de partida para la polémica, Martín de Ortueta – José Sanz, Madrid 1933” di
Joaquim Traveset (2 novembre 2012). <http://www.ajedrez.com/>

Soluzione dello Studio di pag. 34

1.♘d4 ♗xd4 [1...♗c7 2.♖a3+ ♔b7 3.♖a7+ ♔xa7 4.♘b5+; 1...♗d8 2.♖a3+ ♔b6 3.♖b3+
♔a6= (3... ♔c7 4.♘e6+)]
2.♖a3+ ♔b5 3.♖b3+ ♔c4 4.♖c3+ ♔d5 5.♖d3 ♗xd3 Stallo!

ASIAS n. 7

Marzo 2015

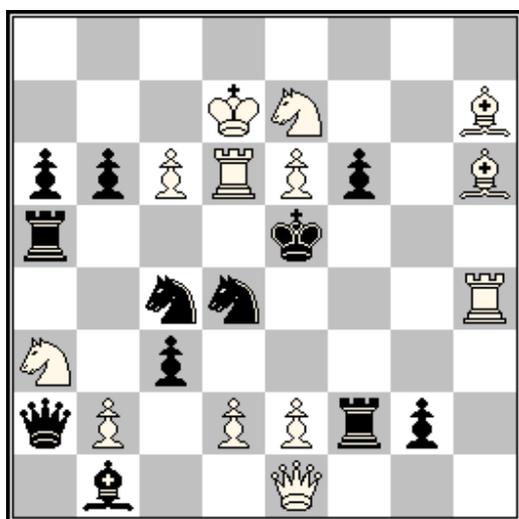
Soluzione Problemi Febbraio 2015

ASIAS - Probl. n. D05

Alberto Armeni, Italia

2° Premio - Problem Observer 2003

8/3KN2B/ppPRPp1B/r3k3/2nn3R/N1p5/qP1PPrp1/1b2Q3



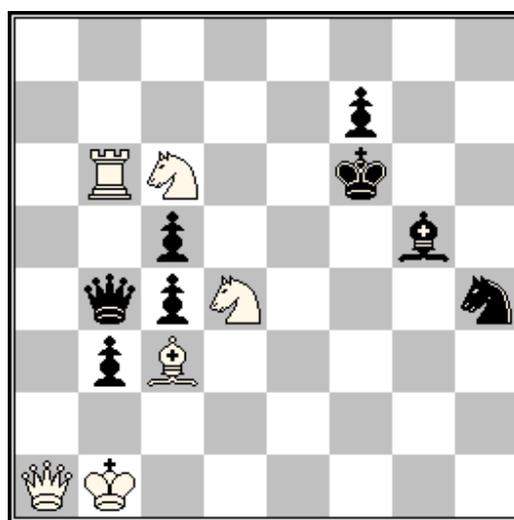
#2 - (13+12)

ASIAS - Probl. n. H05

Vlaicu CRISAN, Romania

2° Premio Buletin Problemistic 1996

8/5p2/1RN2k2/2p3b1/1qpN3n/1pB5/8/QK6



H#2 b)Da1->a6 (6+8)

Soluzioni:

Probl. n. D05 - Alberto Armeni, Italia - 2° Premio - Problem Observer 2003

1. b:c3! [2. c:d4#]; 1. ... C:c6 2. C:c6#, 1. ... C:e6 2. T:e6#, 1. ... Cf5 2. Cg6#, 1. ... Cf3, Tf4 2. A(:)f4#

1. ... C:e2 2. d4#, 1. ... Cc2 2. Te4#, 1. ... Cb3, Db2/:d2/a1 2. C:c4#, 1. ... Cb5, Td5 2. T(:)d5#

1. ... f5 2. Ag7#. Ottima chiave la cui minaccia consente al nero di difendersi con una serie di mosse del Cavallo d4 che eseguono la cosiddetta "Rosa di cavallo" e che portano tutte a matti diversi.

Probl.n. H05 - Vlaicu CRISAN, Romania - 2° Premio Buletin Problemistic 1996.

a) Diagram: 1. D:c3 Cf5 2. De5 Cce7#; b) Dba1->a6 1. D:b6 Ce7 2. De6 Cdf5#.

Protagonista la Donna nera che cattura un pezzo bianco per poi, con l'aiuto di sgombero di linea bianca, si autoblocca creando il 'Movimento Pelle' che consente il matto per inchiodatura. Il tutto in modo omogeneo.

ASIAS - Marzo 2015

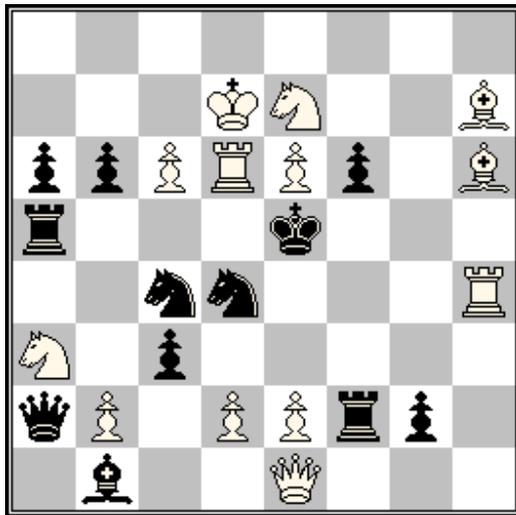
Problemi da risolvere

ASIAS - Probl. n. D06

Antonio GAROFALO, Italia

1° Premio Scacco! 1982

8/3KN2B/ppPRPp1B/r3k3/2nn3R/N1p5/qP1PPrp1/1b2Q3



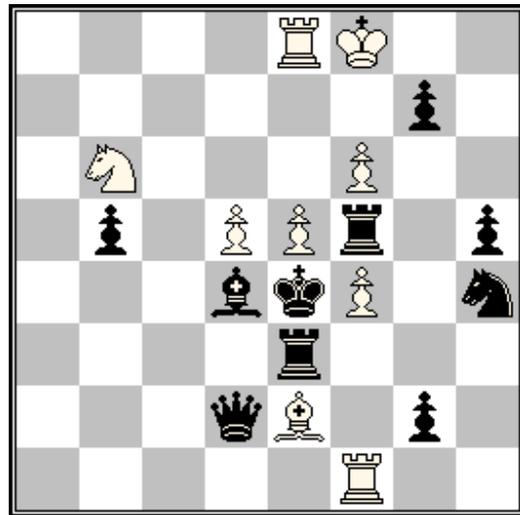
#2 GV+GA+GR (9+7)

ASIAS - Probl. n. H06

Antonio GAROFALO - Italia

1° M.O. - Torre & Cavallo - Scacco! 2014

4RK2/6p1/1N3P2/1p1PPr1p/3bkP1n/4r3/qB1p1/5R2



H#2 2 soluz. (9-10)

Vito RALLO (vitorallo@virgilio.it)

Trapani, 26.02.2015

ALBO DIRETTORI TECNICI A.S.I.A.S.

Cognome	Nome
ANDREOLI	Alfredo
BALACCO	Giuseppe
BALOSETTI	Davide
BUONOCORE	Giuseppe
COLLOBIANO	Alberto
COLUCCI	Pasquale
INTRAVAIA	Bruno
PIVIROTTO	Filiberto
VASTANO	Ciro

Elenco Soci al 28 febbraio 2015

Cod	COGNOME	NOME	CATEG.
112	ADINOLFI	Alfredo	CM
144	AGOSTINELLI	Andrea	2N
194	ALBA	Cristiano	NC
001	ALBANO	Vito	2N
002	AMATO	Giulio	NC
153	AMETRANO	Anton Giulio	1N
163	ANDREOLI	Alfredo	1N
171	ANDREOZZI	Paolo	1N
003	ANSELMI	Gaetano	NC
120	ANTEI	Tiziano	1N
229	ARBILE	Giuseppe	M
004	ARDOLINO	Felice	NC
005	BALACCO	Giuseppe	NC
127	BALOSETTI	Davide	CM
165	BARATO	Giuseppe	1N
151	BARTALINI	Chiara	M
167	BASCETTA	Biagio	MI
205	BASSANINI	Marco	1N
203	BELLIPANNI	Pietro	CM
006	BENETTI	Aldo	NC
210	BESOZZI	Ferdinando (Dino)	M
007	BIANCHIN	Roberto	CM
230	BIASUTTO	Stefano	CM
224	BLASI	Sergio	CM
225	BOCCIA	Mattia Mario	SIM
193	BOLMIDA	Carlo	M
202	BONARETTI	Alberto	1N
008	BONFATTI	Stefano	NC
241	BONOMI	Maurizio	NC
172	BORGIA	Massimo	1N
192	BORINO	Paolo	CM
009	BOSCHI	Francesco	NC
238	BRUNELLI	Davide	NC
011	BRUNI	Alberto	NC
156	BURGASSI	Amerigo	NC
012	CALABRESE	Maurizio	NC
185	CALANDRI	Fausto	SIM
168	CAPONI	Saverio	CM

209	CAPUTI	Giuliano	CM
013	CAPUZZI	Gabriele Ettore	1N
014	CARBONE	Augusto	NC
158	CARDILLO	Giuseppe	NC
126	CARNEMOLLA	Giampaolo	CM
015	CASALEGNO	Giorgio	1N
131	CASELLA	Sergio	CM
233	CASTALDI	Erminio	NC
206	CATTANEO	Piero	1N
166	CECCHI	Mauro	CM
216	CEDRONE	Oscar	NC
143	CELLA	Carmelo	3N
016	CERRATO	Roberto	MI
152	CESETTI	Claudio	GM
017	CIANI	Luigi	NC
119	CIARAMELLA	Antonio	1N
204	COLIO	Bruno	NC
018	COLLOBIANO	Alberto	CM
019	COLUCCI	Andreina	M
020	COLUCCI	Giuseppina	1N
021	COLUCCI	Maria	1N
022	COLUCCI	Pasquale	M
182	CORRADO	Stefano	NC
023	CRAVERO	Antonio	NC
245	CUNATI	Valerio	1N
024	CUSIMANO	Salvatore	3N
232	DAFFRA	Claudio	NC
212	DALL'ARMI	Massimo	NC
178	DALMASSO	Emanuele	1N
149	DANZILLI	Sabato	NC
142	DATTOLI	Lucio	NC
125	DE VITO	Giovanni	1N
177	DECARO	Danilo	1N
242	DEL COLLE	Raffaele	NC
154	DELFINO	Luigi	M
189	DELLAPIA	Paola	NC
025	DENOZZA	Mauro	2N
148	DI GISI	Umberto	1N
027	DI IORIO	Francesco	1N
028	DI TUCCI	Benedetto	CM
026	D'INCECCO	Stefano	NC
029	DINUZZI	Vito	1N

135	DONADIO	Andrea	CM
221	DONESI	Pina	NC
030	DORATI	Giuseppe	M
211	DUCCI	Roberto	M
155	ESPOSITO	Luigi	1N
031	ETNA	Agostino	NC
179	FABRI	Luca	CM
032	FALCO	Nicola	2N
226	FELICINI	Samuela	NC
198	FERRERA	Vito	NC
033	FINELLI	Amedeo	2N
034	FIORE	Valerio	CM
150	FONTANA	Francesco	NC
115	FRANCHINI	Gabriele	FM
035	FRANCIOSI	Alfredo	NC
110	GALASSO	Giuseppe M.	1N
235	GALLI	Gianluca	NC
036	GENTILE	Domenico	NC
137	GIOVANNINI	Ettore	1N
037	GRAZIANI	Sergio	1N
141	GRECH	Gerlando	1N
038	GUERRIERO	Caterina	1N
039	GUERRIERO	Mario	2N
200	GUETTI	Marco	NC
213	IACOBELLI	Oreste	NC
040	IANNICELLI	Salvatore	NC
041	IMPERATORE	Fabrizio	NC
162	INTRAVAIA	Bruno	CM
042	ISOLDO	Diego	NC
044	LA ROSA	Massimo	1N
243	LAMANNA	Salomone	NC
043	LANDI	Attilio	NC
130	LAPENNA	Antonio	M
045	LAUDATI	Lelio	1N
169	LEONE	Alfonso	M
046	LEONE	Maurizio	1N
199	LISENA	Nicola	NC
047	LO CONTE	Vittorio	CM
048	LOSCO	Sabino	NC
176	LUPO	Francesco	1N
049	MAFFEI	Filippo	NC
050	MAGGIORA	Aldo	1N

164	MARCHELLO	Massimo	1N
051	MARINO	Francesco	2N
134	MARINO	Vincenzo	1N
109	MARTINO	Enzo	NC
234	MARZIALI	Claudio	NC
052	MASCETRA	Nicola	1N
053	MASCHERI	Luciano	NC
118	MASIERO	Luigi	NC
183	MAZZOLA	Alessandro	NC
124	MELANDRI	Fabio	1N
173	MELOTTI	Dario	1N
121	MENNITTO	Roberto	NC
122	MINGIONE	Luigi	1N
181	MODESTINO	Marco	M
054	MONACO	Alfredo	NC
201	MONTI	Luca	NC
214	MORGANTI	Lionello	NC
055	MOSCA	Renato	NC
228	NANNI	Marco	1N
056	NATALI	Massimo	NC
187	NEGRONI	Giovanni	NC
116	NIGLIO	Biagio	1N
138	NISTRÌ	Paolo	1N
197	PACIARONI	Alfredo	NC
057	PAGANI	Pietro	NC
239	PAGLIA	Angelo	NC
139	PALMIERI	Francesco	2N
208	PANNULLO	Umberto	MS
123	PARISI	Cosimo	CM
117	PAUSELLI	Claudio	1N
145	PELLEGRINI	Francesco	1N
174	PELLEGRINI	Pietro	NC
058	PELUSO	Luigi	NC
236	PERRICONE	Michele	NC
111	PETRILLO	Michele	MI
217	PIANTADOSI	Angelo	NC
160	PICCIN	Mauro	NC
113	PICCININI	Ivan	1N
059	PINTO	Claudio	NC
060	PIOLI	Franco	2N
136	PISCOPIA	Carmela	1N
132	PIVIROTTO	Filiberto	1N

061	PIZZI	Gaetano	1N
062	PORCELLI	Vincenzo	NC
207	PORCELLI	Danny	M
063	PRISCO	Giuseppe	NC
215	PROFILI	Bruno	NC
146	PROIETTI	Costantino	1N
227	PUZO	Massimiliano	NC
180	QUERCI	Alessandro	M
064	RACCARO	Michele	NC
065	RAMELLA	Riccardo	NC
066	RAUSEO	Emilio	NC
129	REBAUDO	Nino	CM
067	RENZI	Nicola	NC
068	RICCI	Massimo	NC
175	RICCI	Antonio	NC
191	RIEGLER	Alessandra	LGM
069	RINALDI	Umberto	NC
070	RIVA	Claudio	NC
196	RIZZO	Domenico	NC
071	ROBERTI	Corrado	NC
072	ROCCHI	Piero	NC
219	ROMANO	Vittorio	NC
220	ROMANO	Stefano	NC
073	ROMEI	Maurizio	NC
074	ROSSI	Enrico	NC
075	ROSSI	Gianluca	NC
244	ROSSI	Vincenzo	NC
190	ROTTONDI	Pierpaolo	1N
076	RUBERTO	Giuseppe	NC
077	RUMIANO	Roberto	NC
114	RUOPPOLO	Alfonso	1N
078	SALA	Alfonso	NC
010	SALVATORE	Carmine	SM
140	SANTANGELO	Nicola	CM
195	SANTELLI	Francesco	NC
079	SANTORO	Andrea	NC
080	SARTORI	Fabio	NC
081	SCALA	Paolo	NC
082	SCARPATI	Francesco	2N
222	SCAVO	Santo	1N
084	SENIS	Enrico	NC
083	SERTORIO	Carlo	NC

190	SORCINELLI	Andrea	1N
147	SORRENTINO	Antonio	NC
186	SORRENTINO	Michele	NC
085	SPANO'	Gaetano	NC
086	SPASARI	Stefano	NC
087	SPERANDIO	Mario	NC
089	SPINA	Pasquale	NC
088	SPINELLI	Raffaele	NC
090	SPIRITO	Giorgio	NC
091	SQUILLANTE	Alberto	NC
161	STALTARI	Giuseppe	1N
231	STIPANI	Leontino	M
237	STOCHINO	Flavio	NC
092	TOGNOLA	Paolo	1N
223	TORASSA	Giuseppe	M
093	TORELLI	Gino	NC
128	TORO	Simone	NC
094	TOZZI	Francesco	NC
095	TRADARDI	Stefano	NC
133	TRANQUILLO	Massimo	1N
096	TREBBI	Costantino	NC
218	TREDESINI	Davide	NC
097	TRIPPI	Nicolò	1N
098	TRONCOSSI	Luca	M
099	URBANO	Paolo	NC
100	VACCARI	Giorgio	NC
159	VALENTE	Pierluigi	NC
101	VALGIUSTI	Tiberio	NC
170	VASTANO	Ciro	1N
102	VERGINE	Mariano	NC
184	VESPE	Francesco	M
103	VITA	Pierluigi	NC
104	VITALE	Sebastiano	NC
240	ZACCARIA	Vincenzo	NC
157	ZANON	Ezio	NC
105	ZANOTTI	Fabio	NC
106	ZILIOLI	Marcello	NC
107	ZINGARETTI	Primo	3N
108	ZUCCA	Antonio	NC